Venerdì 1 Marzo 1929 - Anno VII

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, aste, diffide, concorsi, comunicati, ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

Conto Corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- I manoscritti non si restituiscono

I quattrocento Candidati politici che il Gran Consiglio sottopone alla plebiscitaria votazione degli elettori di tutta Italia

Il "Foglio d'Ordini" del Partito e le elezioni plebiscitarie

ROMA, 28.

Sotto il titolo «Elezioni plebiscitarie 24 Marzo, Anno VII, Decennale della Fondazione dei Fasci», il «Foglio d'Ordini» del Partito Nazionale Fascista pubblica:

«La lista che il Gran Consiglio del Fascismo ha presentato per le elezioni plebiscitarie del 24 marzo 1929, Anno VII.o del Regime, decimo annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento, rappresenta l'espressione di tutte le forze produttive, politiche e morali della Nazione. Tutte le grandi organizzazioni della vita nazionale hanno i loro rappresentanti, ed il Gran Consiglio del Fascismo ha esercitato il suo diritto di scelta e di integrazione, a termine di legge e secondo le necessità.

Le categorie

«Le varie categorie sono così rappresentate:

Confederazione agricoltori 46, Sindacati lavoratori dell'agricoltura 27, Confederazione dell'industria 31, Sindacati dei lavoratori dell'industria 26, Confederazione del commercio 16, Sindacati del commercio ed Istituto nazionale della cooperazione 10, Confederazione dei trasporti marittimi ed aerei 10, Sindacati della gente del mare e dell'aria 11, Confederazione dei trasporti terrestri e della navigazione interna 12, Sindacati nazionali trasporti terrestri e navigazione interna 9, Confederazione bancaria 10, Sindacati impiegati bancari 6, Confederazione professionisti ed artisti 82, Università 15, Accademie 2, Belle Arti 2, Istituto coloniale 1, Pubblico impiego 8, Scuola primaria 4, Istituto fascista di coltura 1, Scuola secondaria 5, Dopolavoro 1, C. O. N. I. 1, Dipendenti industrie dello Stato 1, Associazione ferrovieri 1, Associazione postelegrafonici 1, Centro cattolico nazionale 1, Associazione nazionale combattenti 40, Associazione nazionale mutilati 15, Società anonime 1, Touring Club Italiano 1, Dante Alighieri 1.

Totale N. 400

I singoli nomi dei nuovi candidati sono stati scelti tenendo conto della loro anzianità dal punto di vista fascista e del loro valore personale. Quasi 200 deputati della vecchia Camera, che fu la Costituente della Rivoluzione, rientrano nella Camera corporativa a rappresentarvi la continuità del Regime; 60 sono passati al Senato; oltre una trentina servono fedelmente il Regime nelle varie amministrazioni dello Stato; i pochi camerati uscenti, non compresi nella lista per ragioni varie e di opportunità, saranno utilizzati dal Regime in altro campo».

LA LISTA DEI CANDIDATI

Ecco la lista dei deputati designati:

MUSSOLINI BENITO, Forlì

Acerbo Giacomo, Pescara
Adinolfi Matteo, Salerno
Albertini Antonio, Roma
Aldi Mai Gino, Grosseto
Alessandrini Alessandro, Roma
Alezzini Giovan Battista, Padova
Alfieri Dino, Milano
Amicucci Ermanno, Aquila
Angelini Francesco, Roma
Antonelli Umberto, Rieti
Arcangeli Aggeo, Macerata
Ardizzone Andrea Vincenzo, Genova
Arnoni Fortunato Tommaso, Cosenza
Arpinati Leandro, Bologna
Ascenzi Filippo, Viterbo
Ascione Mario, Sassari
ASQUINI prof. ALBERTO, Udine
Baccarini Giovanni, Roma
Bacich Iti, Fiume
Bagnasco Domenico, Torino
Baistrocchi Federico, Napoli
Balbo Italo, Ferrara
Banelli Giovanni, Trieste
Baragiola Carlo, Como
Barattolo Giuseppe, Napoli
Barbato Michele, Reggio Calabria
Barbiellini Amidei conte Bernardo, Piacenza
Barbieri Talete, Venezia
Barenghi Mario, Roma
Barisonzo Riccardo, Roma
Barni Ugo, Genova
Bartolini Fernando, Ancona
Bartolomei Alessandro, Arezzo
Bascone Francesco, Roma
Basile Carlo Emanuele, Novara
Begnotti Luigi, Brescia
Belloni Ernesto, Milano
Belluzzo Giuseppe, Verona
Bennati Domenico, Reggio Calabria
Benni Antonio Stefano, Milano
Berta Giovanni, Firenze
Bertacchi Daniele, Cuneo
Bette Augusto, Messina
Biagi Bruno, Bologna
Biancardi Dionigi, Genova
Bianchi Fausto, Modena
Bianchi Michele, Potenza
Bianchini Giuseppe, Milano
Bibolini Gio. Batta, Spezia
Bifani Antonio, Roma
Bigliardi Antonio, Parma
Bilucaglia Luigi, Pola
Bisi Tommaso, Pavia
Blanc barone Gian Alberto, Napoli
Bodrero Emilio, Padova
Bolton Pietro, Vicenza
Bombrini Carlo Raffaele, Genova
Bonacini Guido, Arezzo
Bonardi Italo, Milano
Bono Ugo, Brindisi
Borghese Rodolfo, Roma
Borgo Luigi, Catania
Borrelli Francesco, Bari
Boriello Biagio, Napoli
Bottai Giuseppe, Viterbo
Brescia Edoardo, Avellino
Bruchi Alfredo, Siena
Brunelli Domenico, Genova
Bruni Giuseppe, Milano
Buronzo Vincenzo, Alessandria
Buttafochi Carlo, Mantova
Caccese Francesco, Gorizia
Cacciari Gino, Bologna
Cal[illegible] Augusto, Padova
Calvetti Celso, Ravenna
Calza Bini Alberto, Roma
Canelli Gabriele, Foggia
Cantalupo Roberto, Salerno
Cao Giovanni, Cagliari
Capialbi Massimo, Reggio Calabria
Capoferri Pietro, Bergamo
Capri-Bruciani Luigi, Roma
Caprino Antonello, Sassari
Caradonna Giuseppe, Foggia
Carapelle Aristide, Roma
Cardella Egisto, Lucca
Cariolato Tullio, Vicenza
Cartoni Ercole, Roma
Carusi Mario, Campobasso
Casalini Vincenzo, Rovigo
Cascella Basilio, Pescara
Castellino Nicolò, Napoli
Catalani Franco, Potenza
Ceci Paolo, Frosinone
Cesarani Tobia, Bergamo
Chiarelli Ignazio, Treviso
Chiarini Angelo, Bologna
Chiesa Pietro, Bolzano
Chiurco Giorgio Alberto, Siena
Ciano Costanzo, Livorno
Ciardi Livio, Arezzo
Ciarlantini Francesco, Trento
Cingolani Ezio, Macerata
Clavenzani Ugo, Como
Colbertaldo Cesare, Caltanissetta
Colucci Leonida, Taranto
Coselschi Eugenio, Firenze
Costamagna Carlo, Roma
Crisafulli-Mondio Michele, Messina
Cristini Guido, Chieti
Crò Augusto, Roma
Cucini Bramante, Genova
D'Addabbo Leonardo, Bari
D'Angelo Antonino, Catania
D'Annunzio Mario, Pescara
DE CARLI NICOLO', Udine
De Cinque Ferdinando, Bologna
De Cristofaro Paolo, Avellino
De Francisci Pietro, Roma
Del Buffalo Edmondo, Roma
Del Croix Carlo, Firenze
De La Penne Lorenzo, Genova
Della Bona Vittorio, Bolzano
De Marsanich Augusto, Roma
De Marsico Alfredo, Avellino
De Martino Augusto, Napoli
De Nobili Leonello, Spezia
Dentice Di Frasso Alfredo, Trieste
De Radiis Carlo Radio, Bolzano
De Stefani Alberto, Verona
Diaz Marcello, Roma
Di Crollalanza Araldo, Bari
Di Giacomo Giacomo, Roma
Di Marzo Salvatore, Palermo
Di Marzo Vito, Avellino
Di Mirafiori Guerrieri conte Gastone, Cuneo
Domeneghini Lino, Trieste
Donegani Guido, Livorno
Donzelli Beniamino, Milano
Ducrot Vittorio, Palermo
Dudan Alessandro, Zara
Durini Gian Giuseppe, Milano
Elefante Alessandro, Napoli
Ercole Francesco, Palermo
Fabricci Giovani, Reggio Emilia
FANCELLO ENRICO, Udine
Fani Amedeo, Perugia
Fantucci Umberto, Venezia
Farinacci Roberto, Cremona
Felicella Enrico, Napoli
Feliciono Felice, Perugia
Fera Saverio, Firenze
Ferracini Silvio, Torino
Ferretti Giacomo, Roma
Ferretti Lando, Pisa
Ferretti Pietro, Milano
Ferri Francesco, Ferrara
Fier Luigi, Rovigo
Fioretti Arnaldo, Roma
Fioretti Ermanno, Roma
Fornaciari Julio, Bologna
Forti Nicola, Teramo
Foschini Luigi Maria, Benevento
Fossa Davide, Pisa
Franco Guido, Lecce
Fregonara Mario, Novara
Frignani Giuseppe, Ravenna
Fusco Francesco, Catania
Gabasio Camillo, Vercelli
Gaddi-Pepoli Ercole, Forlì
Gaetani di Laurinzana Livio, Benevento
Galdieri Dante, Trapani
Gargiulo Luigi, Agrigento
Garelli Alberto, Vicenza
Gargiolli Girolamo, Massa
Garibaldi Ezio, Roma
Genovesi Cesare, Mantova
Geremicca Alberto, Napoli
Gervasi Vittorio, Torino
Gianturco Bartolo, Potenza
Giardina Giuseppe, Ragusa
Giarratana Alfredo, Brescia
Gibertini Dante, Brescia
Giordani Dante, Reggio Emilia
Giuliano Albino, Bologna
Giunta Francesco, Trieste
Giunti Pietro, Catanzaro
Giuriati Domenico, Venezia
Giuriati Giovanni, Venezia
Gnocchi Carlo, Varese
Gorini Alessandro, Milano
Gorio Giovanni, Brescia
Grandi Dino, Bologna
Gray Ezio Maria, Novara
Guglielmotti Umberto, Roma
Guidi Dario, Roma
Guidi-Buffarini Guido, Pisa
Ianelli Mario, Salerno
Igliori Ulisse, Roma
Imberti Giovan Battista, Cuneo
Josa Guglielmo, Campobasso
Iroaio Ambrogio, Roma
Iung Guido, Palermo
Landi Giuseppe, Genova
Lanfranconi Luigi, Pavia
Lantini Ferruccio, Genova
Iela Ettore, Genova
LEICHT PIER SILVERIO, Udine
Leonardi Valentino, Roma
Leoni Ettore, Sassari
Lessona Alessandro, Savona
Limongelli Battista, Napoli
Lo Curcio Gerardo, Roma
Loiacono Luigi, Napoli
Lualdi Adriano, Milano
Lucchini Osvaldo, Milano
Lunelli Italo, Trento
Lupi Dario, Arezzo
Lusignoli Aldo, Roma
Macarini Carmignani Renato, Lucca
Madia Giovan Battista, Catanzaro
Maggi Carlo Maria, Milano
Maggio Giuseppe, Trapani
Magrini Iginio Maria, Venezia
Maltini dott. Roberto, Roma
Malusardi Edoardo, Torino
Manaresi Angelo, Bologna
Mandragora Leonardo, Taranto
Mangamello Guido, Perugia
Mantovani Vico, Ferrara
Maracchi Giovanni, Pola
Maraviglia Maurizio, Cosenza
Marchi Corrado, Genova
Marcucci Alberto Mario, Rieti
Marelli Virginio, Como
Maresca di Serra Capriola Giovanni, Napoli
Marescalchi Arturo, Alessandria
Marghinotti Lare, Sassari
Marini Annibale, Roma
Marinelli Giovanni, Rovigo
Mariotti Alessandro, Pesaro
Marquetti Dionigi, Firenze
Martelli Alessandro, Firenze
Martire Egilberto, Roma
Mattei Gentili Paolo, Pesaro
Mazza de' Piccioli Guido, Bergamo
Mazzini Giuseppe, Alessandria
Mazzucotelli Alessandro, Milano
Medici del Vascello Giacomo, Genova
Melchiori Alessandro, Ancona
Mendini Bruno, Trento
Messina Giuseppe, Palermo
Mezzetti Nazareno, Roma
Mezzi Filippo, Milano
Michelini di San Martino conte Gabriele, Aosta
Milani Giovanni, Padova
Miori Luciano, Bolzano
Misciatelli Girolamo, Terni
Molinari Cesare, Cosenza
Monastra Giovanni, Enna
Morelli Eugenio, Sondrio
Morelli Giuseppe, Firenze
Moretti Giuseppe, Cremona
Motta Giacinto, Milano
Mottola Raffaele, Catanzaro
Mulè Giuseppe, Roma
Muscatello Giuseppe, Siracusa
Muzzarini Mario, Reggio Emilia
Natoli Guido, Messina
Negrini Ferdinando, Milano
Nicolato Angelo, Pavia
Oggiano Costantino, Nuoro
Olivetti Gino, Torino
Olmo Roberto, Vercelli
Oppo Cipriano Egidio, Roma
Orano Paolo, Cagliari
Orlandi Biagio, Matera
Orsolini Cencelli Valentino, Roma
Pace Biagio, Ragusa
Pala Giovanni, Genova
Palermo Vito, Agrigento
Palmisano Paolo, Agrigento
Panunzio Sergio, Bari
Paoloni Francesco, Napoli
Paolucci Raffaele, Chieti
Parea Carlo, Torino
Parisio Pietro, Benevento
Parodi Giustino Di Belsito Ugo, Palermo
Parolari Gabriele, Roma
Pasti Mario, Verona
Pavoncelli Giuseppe, Napoli
Peglion Vittorio, Bologna
Pelizzari Ludovico, Roma
Pennavaria Filippo, Ragusa
Perretti Pietro, Roma
Perna Amedeo, Cosenza
Pescione Raffaele, Napoli
Pesenti Antonio, Bergamo
Poverelli Carlo, Milano
Pezzoli Liberato, Roma
Pierantoni Gino, Roma
Pierazzi Ferdinando, Grosseto
Pirrone Gaetano, Catania
PISENTI PIERO, Udine
Polverelli Gaetano, Macerata
Ponti Gian Giacomo, Torino
Porro-Savoldi Giacomo, Brescia
Pottino Di Capuano Ettore, Palermo
Postiglione Gaetano, Foggia
Preti Amilcare, Roma
Protti Gian Battista, Belluno
Puppini Umberto, Bologna
Putzoli Antonio, Cagliari
Racheli Mario, Parma
Raffaeli Riccardo, Catanzaro
Ranieri Remo, Parma
Raschi Romano, Perugia
Razza Luigi, Lucca
Redaelli Giuseppe, Milano
Re David Gaetano, Bari
Redenti Alberto, Milano
Restivo Giuseppe, Enna
Riccardi Raffaele, Pesaro
Ricci Renato, Massa
Ricciardi Roberto, Salerno
Ricchioni Vincenzo, Bari
Ridolfi Luigi, Firenze
Righetti Giuseppe, Roma
Riolo Salvatore, Agrigento
Rocca Ladislao, Alessandria
Rocco Alfredo, Roma
Romano Michele, Campobasso
Romano Ruggero, Siracusa
Roncoroni Carlo, Roma
Rosboch Ettore, Trento
Rossi Amilcare, Roma
Rossoni Edmondo, Ferrara
Rotigliano Edoardo, Pistoia
Sacconi Acuzio, Roma
Salvi Giunio, Napoli
Salvo Pietro, Imperia
Sansanelli Nicola, Napoli
Santini Agordo, Torino
Sardi Alessandro, Aquila
Savini Vincenzo, Teramo
Scarfiotti Luigi, Macerata
Schiavi Solesio, Modena
Scorza Carlo, Lucca
Scotti Luciano, Varese
Serena Adelchi, Aquila
Sirope Cesare, Roma
Serpieri Arrigo, Forlì
Sertoli Armando, Sondrio
Severini Arduino, Potenza
Sirca Pasquale, Nuoro
Solmi Arrigo, Milano
Sorgenti Degli Umberti Carmine, Salerno
Spinelli Domenico, Perugia
Stame Francesco, Roma
Starace Achille, Lecce
Steiner Giuseppe, Piacenza
Surace Cinzio, Genova
Suvich Fulvio, Trieste
Tallarico Giuseppe, Catanzaro
Tanzini Michele, Frosinone
Taravini Alessandro, Como
Tassinari Giuseppe, Bologna
Tecchio Vincenzo, Napoli
Toruzzi Attilio, Como
Tosi Gian Francesco, Taranto
Trapani Lombardi Antonio, Reggio Cal.
Tredici Vittorio, Cagliari
Trigona Emanuele, Firenze
Troilo Francesco Giustino, Chieti
TULLIO FRANCESCO, Udine
Tumedei Cesare, Ascoli Piceno
Turati Augusto, Brescia
Ungaro Filippo, Foggia
Vacchelli Nicola, Cremona
Valery Valerio, Biella
Varzi Ercole, Novara
Vascellari Nicolò, Treviso
Vaselli Giovanni, Roma
Vassallo Ernesto, Caltanissetta
Vassallo Severino, Torino
Vecchini Rodolfo, Ancona
Vercella Tommaso, Foggia
Verdi Alberto, Ferrara
Verga Zeno, Milano
Vergani Francesco, Mantova
Vezzani Vittorio, Torino
Viale Guido, Cuneo
Vianino Giovanni, Torino
Viglino Armando, Torino
Vinci Gaetano, Messina
Zaccaria Pesce Francesco, Lecce
Zanicchi Alberto, Genova
Zingali Gaetano, Catania
Zugni-Tauro Spartaco, Belluno

Lo scioglimento degli Aereo Club Provinciali

ROMA, 28.

Il Reale Aereo Club d'Italia comunica:

Il Commissario straordinario del Regio Aereo Club d'Italia colonnello A. Liotta valendosi dei poteri conferitigli con R. D. 13 dicembre 1928 (anno VII) ha sciolto le varie deputazioni degli Aereo Club Provinciali federati ed ha nominato i seguenti Commissari straordinari:

Per l'Aereo Club di Roma il comm. Mario Cobianchi, vice commissario straordinario con funzioni di commissario. Per l'Aereo Club di Napoli, l'avv. Maisto cav. uff. Guido, Commissario straordinario. Per l'Aereo Club di Livorno, capitano Gino Graziani, commissario straordinario. Per l'Aereo Club di Genova, il cav. uff. Carlo Beuf, commissario straordinario. Per l'Aereo Club di Torino, il console C. E. Basile, commissario straordinario e centurione Gastone Gestaldetti vice commissario straordinario. Per l'Aereo Club di Milano, l'ing. Manlio Zerbinati, commissario straordinario e rag. Carrara Roberto vice commissario straordinario.

Con altro provvedimento il Commissario straordinario del Regio Aereo Club d'Italia ha soppresso tutti gli uffici stampa degli Aereo Club provinciali analogamente a quanto è stato nei riguardi di fatto dall'Ente centrale.

La quarta seduta della Sessione del Gran Consiglio

ROMA, 28.

Stasera alle ore 22 ha avuto inizio a Palazzo Chigi la quarta seduta della sessione del Gran Consiglio del Fascismo di febbraio 1929 (VII).

Erano presenti tutti i membri del Gran Consiglio ad eccezione delle LL. EE. Rocco e Corradini e del dott. Forges Davanzati assenti giustificati.

Il Gran Consiglio ha esaminato taluni aspetti della situazione economica italiana. Hanno parlato le LL. EE. Mosconi, Tittoni, De Stefani e Volpi.

La seduta è stata tolta alle ore 24.

Domani sera l'on. Turati farà la relazione sulla situazione del Partito.

La conclusione del contratto dei poligrafici addetti ai giornali quotidiani

ROMA, 28.

Il contratto dei poligrafici addetti ai giornali quotidiani per la cui stipulazione fervevano da cinque giorni i lavori presso il Ministero delle Corporazioni è stato concluso ieri sera nel salone delle riunioni. Erano presenti: S. E. Bottai, il segretario del Consiglio Nazionale delle Corporazioni avv. Sabatini, il dott. Purpura, il prof. Valella e l'avv. Petroli, l'avv. Cesare Rivoli segretario dell'Associazione Nazionale Fascista editori di giornali assistito dagli esperti comm. Silvestri della «Tribuna», comm. Biaggi della «Gazzetta Emiliana», gr. uff. Mayer del «Piccolo di Trieste», rag. De Ambrosis del «Roma» di Napoli, il gr. uff. Ardizzone del «Giornale di Sicilia» e per la Confederazione Nazionale Fascista dell'Industria, il dott. Arnaldo Fioretti e l'avv. Nicolò De Cesare, il signor Soncini Amleto ed il signor Bazzo Luigi per la Federazione Nazionale dei Sindacati fascisti dell'industria della stampa assistiti dagli esperti signor Masera di Torino, signor Pacchioni di Genova, signor Civitenga di Milano, signor Moltura di Roma, signor Masetti di Bologna, signor Gerace di Palermo, signor Lamacchi di Ancona, signor Fanfani di Firenze, signor Cecchetto di Venezia, signor Moscaniga di Milano, signor Cagnolutti di Trieste ed il signor Marri di Genova.

Con la conclusione di questo contratto collettivo una delle più importanti categorie di prestatori d'opera ottiene il proprio regolamento giuridico di lavoro con criteri di elastica uniformità per tutto il Regno in sostituzione dei tanti vari contratti che avevano finora differenziato con maggiore o minore stabilità le varie situazioni locali. Tutto questo costituisce un evidente beneficio per le stesse ditte editrici di giornali che in una regolamentazione instabile dei loro rapporti con le maestranze dipendenti trovavano forte ostacolo all'incremento razionale della loro produzione così spiritualmente connessa al progresso civile della Nazione.

Le difficoltà da superare erano numerose e talune rilevanti, da un lato la necessità di adeguare per i datori di lavoro i carichi finanziari del contratto alla possibilità intrinsecamente rigide del bilancio aziendale, dall'altra la necessità di assicurare ai prestatori di opera condizioni di lavoro proporzionate alla qualità non comune delle prestazioni e ai particolari disagi e rischi professionali restringevano assai il giuoco dei compensi contrattuali. Tuttavia la atmosfera profondamente corporativa dalla quale le discussioni anche animate e serrate si sono svolte ha consentito una felice soluzione che non solo non trova delusi dall'una parte e dall'altra ma assicura ai poligrafici italiani le condizioni migliori che vigono in Europa per questa categoria di lavoro e contiene una delle più tipiche e larghe applicazioni dei principi sanciti dalla «Carta del Lavoro». Il contratto che non ha bisogno di ulteriori ratifiche sarà presto pubblicato non appena adempiute le inevitabili formalità di legge.

Stamane S. E. il Capo del Governo ha ricevuto i rappresentanti delle Associazioni accompagnati da S. E. Bottai e dai funzionari del Ministero. Il Duce ha voluto esprimere loro la propria alta soddisfazione pel modo esemplare col quale essi hanno mostrato di sentire in questa particolarmente ardua occasione la importanza politica del proprio compito.

Rileviamo col più vivo compiacimento l'accordo felicemente intervenuto tra i poligrafici. Esso costituisce una magnifica prova dello spirito corporativo che ha animato le parti contraenti.

Comunicazioni del Partito

L'on. Starace ricevuto dal Duce

ROMA, 28.

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il Vicesegretario on. Starace che ha riferito sul lavoro compiuto per la definitiva sistemazione del fascismo milanese. S. E. il Capo del Governo ha espresso all'on. Starace la sua piena soddisfazione.

Per agevolare i viaggi tra Italia e Stati Uniti e viceversa

ROMA, 28.

Per rendere sempre più agevoli i contatti fra gli Stati Uniti d'America e l'Italia, il Governo fascista ha deliberato che a datare dal 1° marzo prossimo tutti i cittadini americani diretti nel Regno siano esenti dall'obbligo di munirsi del visto delle autorità consolari italiane sui propri passaporti.

Il Governo americano, a cui tale deliberazione è stata comunicata, ha annunziato che, a datare dallo stesso giorno, accorderà l'esonero dal pagamento delle tasse di visto sui passaporti dei cittadini italiani che si recano agli Stati Uniti e nei possedimenti insulari americani con la qualifica di «non emigrati» quale è definita secondo la legge americana di immigrazione.

Lo scambio di note tra il Governo fascista e l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America a Roma per definire tale regime è avvenuto ieri 26 febbraio a palazzo Chigi.

Il convegno per il gran turismo si svolgerà ad Abbazia

ABBAZIA, 28.

Al convegno degli autoservizi di gran Turismo che sarà qui inaugurato il 2 marzo p. v. la Confederazione Nazionale Fascista dei trasporti terrestri sarà rappresentata dal Segretario generale dott. Renato Trevisani e dall'ing. Guido Valecchi. Alla seduta inaugurale interverrà anche il presidente on. Corrado Marchi.

La Confederazione ha contribuito allo sviluppo di questi importanti servizi destinati a valorizzare le zone di maggiore interesse turistico con un premio in denaro di L. 10 mila e con una grande medaglia d'oro.

Decorazioni italiane a funzionari brasiliani

RIO DE JANEIRO, 28.

Oggi ha avuto luogo la consegna ufficiale delle decorazioni concesse dal Governo italiano ai funzionari del telegrafo brasiliano per gli eminenti servizi da essi resi in occasione del raid aereo Roma-Brasile effettuato da Carlo Del Prete e da Arturo Ferrarin. La consegna delle onorificenze è stata fatta dal Regio Ambasciatore negli stessi locali del telegrafo alla presenza dei funzionari e dell'intera direzione il cui capo ha espresso con commossa parola la viva riconoscenza sua e dei suoi dipendenti. La cerimonia si è chiusa con entusiastiche acclamazioni ed evviva all'Italia ed a Benito Mussolini.

Il problema delle riparazioni
Riunione del sottocomitato

PARIGI, 28.

Gli esperti finanziari si sono riuniti stamane in sottocomitato per continuare l'esame dei problemi relativi al trasferimento alla trattazione in natura e alla commercializzazione della parte incondizionale del debito tedesco. Non vi sarà riunione del sottocomitato nel pomeriggio.

Le Industrie Grafiche alla Fiera di Lipsia

MILANO, 28.

Il Commissario Onorario della Fiera di Lipsia, Th. Mohwinckel, Milano (112), informa che alla prossima riunione primaverile della Fiera (3-13 marzo) la Mostra delle Macchine Grafiche verrà completata da una grande presentazione di tutte le macchine indispensabili alle tipografie e particolarmente quelle dei giornali, tra esse le pieghettatrici, le cucitrici, gli apparecchi mettifoglio, macchine per cartonaggi ed imballaggi, le taglierine rapide, le macchine per la lavorazione della carta, ecc.

La Mostra delle macchine grafiche costituisce ormai una delle più importanti manifestazioni della Fiera ed è in armonia con la secolare tradizione libraria della città di Lipsia, chiamata per antonomasia la città del libro.

L'ACCADEMIA francese delle Scienze ha eletto corrispondente per la sezione di geometria uno scienziato italiano, il prof. Luigi Castelnuovo di Roma, che succede così ad un altro scienziato italiano, Luigi Bianchi.

CRONACA PROVINCIALE

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 28 febbraio 1929)

Affari approvati

Martignacco: Compenso straordinario al personale del Comune per maggiori prestazioni — Tramonti di Sopra: Ampliamento cimitero di Chievolis; svincolo cauzione prestata dalla impresa Carlo Bissoni — Reana del Roiale: Giuseppe Contarutti: esonero cauzione commerciale — Reana del Roiale: Riccardo Mor...: esonero cauzione commerciale — Marano Lagunare: Aumento sussidio al la Congregazione di Carità — Udine: Domande per esonero cauzione commerciale — S. Quirino: Gratificazione al direttore del dopo-scuola per l'insegnamento durante l'anno 1928 — Bicinicco: Congregazione di Carità: accettazione donazione L. 500 disposta dalla Famiglia Furchiz — Tolmezzo: Onoranze all'ex Sindaco cav. Candusso — Tarvisio: Assegnazione premi per gare sciatorie — Spilimbergo: Cessione area sul viale Vittorio Emanuele II alla ditta Giovanni Mascherin — Azzano X: Compenso al ricevitore del dazio per riscossione addizionale governativa — Vallenoncello: Protrazione contratto dazio per il 1929 — Arta: Aumento di un quarto tariffa daziaria 1929 — Basiliano: Aumento di un quarto tariffa daziaria 1929 — Fanna: Aumento del quarto tariffa daziaria per il 1929 — Osoppo: Rinnovazione effetto cambiario per lire 5000 con la signora Bissoni per pagamento progetti arginatura Tagliamento e Canali di irrigazione agro-osoppano — Tarcento: Regolamento per il bidello — Tarcento: Contributo battaglia grano — Tarcento: Domanda di riconoscimento della qualifica di stazione di cura, soggiorno e turismo per il territorio del Comune di Tarcento — Rodda, Maniago, Caneva, Chions, Rive di Arcano, Talmassons, Bagnaria Arsa, Vito d'Asio, Aviano, Tramonti di Sopra, Gonars, Buia: Regolamento servizio pubbliche affissioni e pubblicità affini — Ruda: Regolamento di polizia urbana — Tramonti di Sotto, Clauzetto e Sequals: Regolamento servizio pubbliche affissioni e pubblicità affine — Spilimbergo: Istituzione bosco del Littorio — Meretto di Tomba: Regolamento servizio pubbliche affissioni e pubblicità affine — Sauris: Compenso per lavoro straordinario compiuto per le liste elettorali — Porcia: Compenso per lavoro straordinario compiuto per le liste elettorali — Martignacco: Contributo all'Ospizio Marino Friulano — Magnano in Riviera, Latisana, Savogna, Spilimbergo, Tarcetta: Regolamento servizio pubbliche affissioni e pubblicità affini — Unione dei Comuni di Rodda e Tarcetta nell'unico Comune denominato «Pulfero» — Artegna: Mutuo di L. 60 mila per il ponte sull'Orvenco — Ravascletto: Svincolo cauzione appaltatore lavoro costruzione latteria Ravascletto e Campivolo — Enemonzo: Compilazione conti arretrati — Dignano: Determinazione misura interesse da corrispondere all'esattore per le anticipazioni di cassa — Udine: Ospedale Civile: contrattazione prestito L. 80.000 sui fondi Legato Zanolli per finanziamento lavori sistemazione case coloniche — Palmanova: Bilancio 1929 — Socchieve: Costruzione passerella e riatto di un ponte sul Tagliamento; svincolo cauzione — Morsano: Nuova tariffa per l'applicazione tassa sul bestiame — Gemona: Convenzione con il Consorzio irriguo di Gemona per la irrigazione dei terreni — Talmassons: Giacomo Micossi, Antonio Battello: esonero cauzione commerciale — Sauris: Alienazione titoli del debito pubblico per pagamento quota del Comune per i lavori del secondo tronco strada di accesso — Amministrazione Provincia: Concorso nella spesa per la ricostruzione del ponte della Vittoria sul Torrente Fella nel Comune di Moggio Udinese — Amministrazione Provinciale: Parziale rimborso di dozzine pagato per conto della sig. Guerrina Fanny ricoverata nella Villa di salute annessa al Manicomio — Udine: Domande per esonero cauzione commerciale — Udine: Teresa Rumignani Moro: esonero cauzione commerciale — Platischis: Ricorso di Valentino Melissa contro aumento della tassa famiglia — Forni di Sotto: Regolamento applicazione tassa cani e profilassi idrofobia — Meretto di Tomba e Povoletto: Regolamento applicazione tassa cani e profilassi idrofobia — S. Daniele: Affranco livello a favore di Luigi Patriarca — Tramonti di Sotto: Affranco di canoni enfiteutici nei riguardi delle ditte Angelo Bedoli e Sante Ridoli e Pietro Dean — Ragogna e Castions di Strada: Regolamento applicazione tassa cani e profilassi idrofobia — Nimis: Regolamento servizio pubbliche affissioni e pubblicità affini — Spilimbergo: Affranco livelli su terreni da espropriare per ragioni di pubblica utilità — Buia: Acquisto di una palestra portatile Magnini — S. Giorgio di Nogaro: Sussidio ai bambini poveri frequentanti l'Asilo P. Jolanda — Flaibano: Spesa acquisto premi per la festa sportiva dei Balilla — Forni di Sotto: Oblazione pro danneggiati incendio di Sappada — Forni Avoltri: Svincolo cauzione prestata dalla impresa dei lavori di sistemazione del coperto del fabbricato scolastico del capoluogo — S. Quirino: Gratificazione al procaccia per servizio recapito avvisi per conto del Comune — Azzano X: Contributo all'Istituto S. Filippo Neri — Cividale: Consorzio Acquedotto del Poiana; abbonamento al Polo d'Italia — Trivignano: Vendita legname ceduo — Montereale Cellina: Spesa offerta premio d'oro all'applicato Venier — Udine: Amministrazione Provinciale: sussidio alla Società Sciatori Friulani.

Affari rinviati

Cordenons: Provvedimenti per salariati non compresi nella pianta organica del personale — Malborghetto: Compenso all'applicato del cessato Comune di Ugovizza per riordinamento anagrafico — Lauco: Compenso all'applicato per riordinamento anagrafico — Pavia di Udine: Consorzio daziario; buonuscita di L. 16 mila al Ricevitore daziario Enrico Pletti — Porcia: 1) Conferma in carica per un ulteriore anno dell'attuale appaltatore daziario; 2) Modificazione tariffa daziaria — Forni Avoltri: Sussidio alla mutua sanitaria locale — Casarsa: Compenso alla banda del dopolavoro — Socchieve: Regolamento per la riscossione del dazio sull'energia — Prepotto: Spesa per assunzione in servizio di scrivano provvisorio — Chiusaforte: Ricorso di Fuccaro Ferdinando contro tassa famiglia.

Deliberazioni varie

Guia: Ricorso contro negata licenza commercio di Furlanetto Mia ved. Tondolo (respinge) — Gonars: Esonero cauzione commerciale di Luigi Tessile ed altri (accoglie in parte) — Chions: Tre ricorsi contro l'applicazione imposta sul valor locativo (respinge) — Udine: Ventisette ricorsi contro l'imposta sul valor locativo (in parte respinge e riduce) — Platischis: Ricorso di Melissa Valentino contro tassa famiglia (respinge).

Da POZZUOLO DEL FRIULI
L'Assemblea fascista

(28). — In seguito ad invito del Segretario politico signor Fiorentino Mambrini, alle ore 11 di domenica scorsa, si sono riuniti presso la sede del Fascio, in assemblea ordinaria la quasi totalità dei fascisti iscritti a questa sezione.

L'assemblea, presieduta dal Fiduciario di zona, cav. dott. Raffaele Pagani, ha dimostrato chiaramente l'efficenza del partito in questo capoluogo.

Il Segretario politico, prima d'iniziare la precisa e dettagliata relazione politico-morale, invita i presenti a rivolgere un mesto pensiero ai prodi dell'impresa polare ed al valoroso Del Prete.

A nome di tutti i fascisti locali, porge poi un vibrante saluto al cav. Pagani.

***

Il Segretario politico signor Mambrini inizia così la relazione politico-morale:

«Camerati! Il 18 marzo 1928 per espressa volontà del Segretario Federale del Partito ho assunto la carica di Segretario politico di questa Sezione ed oggi mi presento all'assemblea per rendere conto dell'opera svolta durante questo periodo dall'attuale Direttorio.

Dopo avere ringraziato i colleghi per la generosa e sincera collaborazione, il Segretario dice che la principale preoccupazione del Direttorio fu sempre quella di ottenere nella compagine il maggior accordo ed evitare quelle meschine lotte di personalità che erano indice di scarsa fede e più ancora di scarsa valutazione politica. E per arrivare a ciò fu giocoforza stringere i pugni anche verso qualche vecchio fascista e vedere chiaro nei deplorati sistemi del 1926 nel qual tempo e fino al 1927, il fascismo di Pozzuolo rimase infetto in uno stato di sterile abbandono e di ostacolo. Il che si cercava frapporre con nascosta ipocrisia. Politicamente, quindi, il lavoro del Direttorio fu un severo richiamo alla realtà, alla chiara osservanza delle disposizioni del Partito ed a una disciplina rigida dentro e fuori le file del Partito.

Il Segretario ora parla delle altre attività svolte: Pro terremotati della Carnia: raccolte nel popolo L. 3218.50 — Per l'offerta di una medaglia al primo Podestà L. 671.70 — Pro Oriente, L. 923 — Pro Befana Fascista, L. 373.40.

Queste somme raccolte, malgrado le ristrettezze economiche per l'annata agricola poco favorevole, lo furono solo per quello spirito di sensibilità e filantropico che non rimase indifferente in altre questioni assistenziali.

Altro problema risolto, dinanzi alla critica situazione economica, era quello creatosi in seguito alla inattività della filanda. Oggi si ha la soddisfazione di vedere costruito, ex-novo, l'opificio che corona l'opera svolta dall'intero Direttorio per il bene del Comune.

Per l'emigrazione, abbiamo la soddisfazione di dire che ben 150 contratti di lavoro per l'Estero, sono stati distribuiti durante l'annata, ed in questo ultimo periodo si aveva la speranza di poterne conseguire altri per la Svizzera, ma ciò non fu possibile per le condizioni di ordine emigratorio.

Durante questo periodo l'attività sindacale, ci ha permesso di portare a 164 gli iscritti ai Sindacati ed a risolvere favorevolmente una vertenza di nostri operai con una ditta di Vercelli «La Battiana».

Per l'attività verso le organizzazioni giovanili, non si è potuto fare molto per mancanza del presidente dell'O. N. Balilla, dimissionario per trasferimento, come pure per il comandante la Centuria, anch'esso dimissionario per trasferimento. Con tutto ciò a Pozzuolo abbiamo n. 50 balilla ai quali venne distribuita la divisa e N. 50 iscritte al Fascio femminile, con 25 Piccole Italiane e tutto questo anche per il vivo interessamento della signorina Teresina Biorli.

Gli Avanguardisti sono N. 51, alunni della locale Scuola agraria, inquadrati in questa fiorentissima istituzione, pieni di fede ed ossequienti alla disciplina più rigida.

Nel campo sportivo abbiamo risolto la questione del «Campo polisportivo» nella maniera più felice in seguito alla buona volontà dell'Opera pia Sabbatini che concesse 1800 mq. di terreno ondo rendere possibile la costruzione del campo stesso.

Infine il Direttorio interprete degli ordini federali si è occupato delle varie istituzioni economiche locali eliminando disaccordi e riportando normalità nello svolgersi di certe attività che erano di poco vantaggio alla popolazione.

Per la stampa, la quale ha somma importanza nella educazione spirituale, il Segretario dice che dovendosi sentire il bisogno in ogni fascista di tenersi al corrente del movimento politico, di leggere i quotidiani che siano emanazione dell'Ufficio stampa e precisamente questi: «Giornale del Friuli» organo ufficiale della Federazione friulana, «Popolo d'Italia» e la «Domenica dell'Agricoltore».

Il Segretario si dice soddisfatto dei buoni rapporti intercorsi tra Direttorio del Fascio, Amministrazione comunale, e Sezione Combattenti e così finisce la sua relazione: Al Direttorio che succederà e che avrà nuovi compiti e forse maggiori porgo questo mio augurio: Se bene che ci sieno discussioni di idee e affinchè queste sieno franche e serene e portate al bene del Partito e della Patria, non dimentichiamo mai l'amicizia che ci legò nei momenti tristi e difficili e che superammo appunto per la fedele amicizia che ci legava e ci teneva sempre fratelli nel nome del Fascismo che è pegno di schiettezza e di fedeltà.

***

La relazione del Segretario politico, dettagliata e precisa, venne accolta alla fine da prolungati applausi e per acclamazione approvata.

All'unanimità venne pure approvata la relazione finanziaria, che si chiuse con un civanzo di cassa di L. 1882.50.

Il Fiduciario di zona dott. Pagani esprime un vivissimo elogio all'opera veramente fattiva al Segretario politico e dell'intero Direttorio e con un breve discorso spesso interrotto da applausi, precisa i nuovi compiti del Partito.

L'assemblea che ha trovato finalmente uniti i fascisti di Pozzuolo, si chiude con una manifestazione di fede all'indirizzo di S. E. il Prefetto, del Segretario Federale, e con potenti alalà al Duce ed al Fascismo.

Da RAVASCLETTO
Assemblea del Fascio

(28). — Nella mattinata di domenica 24 corrente ebbe luogo nel locale Municipio l'Assemblea annuale di questa Sezione del P. N. F.

Presenziava alla riunione il Fiduciario di Zona rag. Colledan, le Autorità locali, gli insegnanti, gli impiegati comunali, le persone aventi cariche da parte del Comune, espressamente invitati dal Segretario politico ed un discreto numero di persone intervenute volontariamente.

Il Segretario politico e quello Amministrativo esposero le rispettive relazioni annuali che furono approvate all'unanimità.

Prende quindi la parola il Fiduciario di Zona, il quale reca il saluto del Segretario Federale e riconferma nella loro carica il Segretario politico signor De Crignis Quirino e tutti i membri del Direttorio.

Tratteggiò le direttive da seguirsi raccomandando in special modo le organizzazioni giovanili dei Balilla e degli Avanguardisti e la conseguente leva fascista. Ordinò di riammettere alla Sezione i vecchi fascisti che lo scorso anno non avevano presentata domanda e raccomandò vivamente la più stretta collaborazione fra il signor Podestà ed il Direttorio, che deve rappresentare la naturale consulta comunale. Ricordò con calde parole di entusiasmo l'accordo avvenuto fra la Santa Sede e lo Stato, ponendo in rilievo gli incalcolabili benefici effetti che ne risentirà tutta la vita nazionale. Espose quindi quanto si sta attuando per venire incontro ai bisogni ed al miglioramento economico e sociale della regione, soffermandosi particolarmente sull'industria casearia.

Espose a larghi tratti ed in modo conciso il nuovo sistema elettivo della Camera Corporativa, ponendolo in raffronto coi nefasti sistemi demagogici del passato e raccomandò la più stretta e sincera concordia degli animi.

Chiuse il suo dire inneggiando al Segretario Federale ed al Duce che regge le sorti della Patria rinnovellata.

Il discorso del Fiduciario di Zona ha lasciato un'ottima impressione in tutto l'uditorio, che lo ha commentato molto favorevolmente.

Da MUZZANA DEL TURGNANO
Il nuovo Commissario prefettizio

(28). — In seguito alle dimissioni presentate dal Commissario Prefettizio ing. Napoleone Aprilis, S. E. il Prefetto, con Decreto 22 corrente, ha nominato Commissario prefettizio per la temporanea Amministrazione di questo Comune il conte Antonio Ottelio.

La popolazione ha appreso con piacere la conferma nella carica del conte Ottelio il quale da circa un anno provvede all'effettiva Amministrazione del Comune tutelando gli interessi in modo da porre il Comune stesso in una buona situazione finanziaria.

Nella speranza che il conte Ottelio rimanga per molto tempo Capo di questa Amministrazione, porgiamo le più vive congratulazioni per la meritata prova di fiducia da parte di S. E. il Prefetto.

BENEFICENZA

Continuano a pervenire a questo Comitato offerte pro poveri del paese. Fra i principali oblatori segnaliamo:

Ditta N. N. lire 300 — Banca del Friuli di San Giorgio di Nogaro L. 100 — don Pietro Pistrin, Cappellano L. 10.

A tutti i generosi offerenti il Presidente porse vivi ringraziamenti a nome del Comitato e dei beneficati.

Da TARCENTO
CRONACA DELLA BENEFICENZA

(28). — Per onorare la memoria del compianto signor Giavitto Arcangelo, sono state fatte le seguenti oblazioni:

Al Comitato Fascista di Assistenza Civile: Vedova Rosa Giavitto L. 25 — Pietro Fortunato di Faedis, 3 — Giavitto Amante pure di Faedis, 2.

Alla Congregazione di Carità: Vedova Rosa Giavitto e figli L. 25 — Zani Luigi di Udine L. 25.

Alla Cucina Economica: Vedova Rosa Giavitto e figli L. 25.

Da PREMARIACCO
SAGRA DI S. FILOMENA

(28). — Domenica 3 marzo, ricorrendo la Sagra di S. Filomena, alle ore 14.30, nella maestosa Chiesa parrocchiale verrà svolto un interessante concerto di musica sacra a cura della Società Corale «Jacopo Tomadini» di Cividale e dell'Orchestra d'archi pure di Cividale; un complesso di 80 esecutori.

Alle ore 16: sulla piazza principale del paese, seguirà una Lotteria con ricchissimi premi.

Gli utili del concerto e della lotteria verranno devoluti a beneficio del fondo pro campanile, già in costruzione.

E' assicurato per la giornata un servizio continuato d'autocorriere da Cividale a Premariacco e ritorno.

Tempo permettendo, tutto fa prevedere un grande afflusso di gente da tutti i paesi circonvicini.

Da PORDENONE
Lire 25.000 ai poveri del Comune

La signora Lucia Lacchin vedova Patrizio, erede del compianto comm. Giuseppe Lacchin di Sacile, ha inviato al nostro Podestà conte Arturo Cattaneo L. 25 mila per la distribuzione alle famiglie bisognose di operai ed ex combattenti di Pordenone.

Ai ringraziamenti vivissimi che il co. Cattaneo ha espressi alla munifica signora, questa ha risposto con la seguente lettera diretta al Podestà:

«Al Primo Cittadino di Pordenone, degno interprete dei sentimenti di codesta industre Città, che con alte espressioni di viva ammirazione ha voluto ricordare le eminenti virtù del mio adorato Fratello, a nome anche dei miei Figli, porgo i più sentiti ringraziamenti e i sensi di viva gratitudine ... rendersi interprete dei nostri sentimenti anche verso i Cittadini di Pordenone e La prego di gradire i miei ossequi».

Il conte Cattaneo, coadiuvato dal Vice Podestà ing. Querini, ha disposto la immediata erogazione della somma a circa 300 famiglie scelte con accurata indagine fra le più bisognose. Ad evitare l'affluenza in Municipio dei beneficati, ha fatto in questi giorni recapitare tutti i sussidi a domicilio a mezzo di appositi incaricati del Comune.

Anche da queste colonne rivolgiamo agli Eredi Lacchin i sensi più vivi di gratitudine per il nobile atto in favore dei nostri indigenti, e plaudiamo al signor Podestà che prontamente ed in forma così opportuna ha voluto sovvenire in questo disagevole momento tante famiglie bisognose.

Oltre alla elargizione in memoria del comm. Lacchin, è opportuno segnalare l'opera incessantemente svolta dal nostro Comune nel campo della beneficenza e della assistenza pubblica: durante tutta la stagione invernale ed in precedenza, il Podestà ha disposto nella misura più largo possibile la distribuzione, a mezzo della Segreteria, di sussidi straordinari per tutti quei casi di reale bisogno che richiedevano immediato e tangibile intervento.

Somme rilevanti sono state in tal guisa erogate senza ricorrere a pubbliche sottoscrizioni, coi soli mezzi di bilancio e con opportune economie e ciò in aggiunta al contributo che il Comune concede alla Congregazione di Carità per la normale assistenza dei poveri.

LA CELEBRAZIONE DEL PANE

Anche quest'anno la caratteristica celebrazione indetta dall'Opera Italiana Pro Oriente, avrà luogo in tutta Italia allo scopo di aumentare l'attaccamento degli italiani all'agricoltura, e di raccogliere fondi per l'italianissima opera che il fondatore don Galloni, eroico cappellano militare va svolgendo nell'Oriente balcanico.

Presidente il Podestà co. dott. Arturo Cattaneo. — Vice-presidenti: ing. cav Querini, Vicepodestà e cav. de Valenzuela, Segretario politico. — Membri: Medaglia d'oro cav. Nicolò De Carli — dott. Onorio Brunetta — Antonino Leone — cav. Leone Puiatti — Daniele Biliani — Puppin Pasqua — Segretario: rag. F. Cigolotti — Cassiere: Diego Pagotto

TEATRO

Avremo fra pochi giorni anche a Pordenone la grande compagnia d'operette di Carlo Lombardo diretta da Armando Fineschi che con alcune rappresentazioni di buono e autentico teatro gaio ci ricompenserà dalla pena di aver dovuto sorbirci quella indicibile sbrodolata selvaggia che è «Broawdway».

LISTINO

dei prezzi delle merci sottoindicate, fissati nel mercato settimanale del giorno di sabato 24 febbraio 1929:

Granoturco vecchio, al quintale da L. 110 a 115 — Fagioli vecchi da L. 200 a 240 — Sorgorosso da L. 85 a 90 — Frumento da L. 130 a 132 — Patate da lire 85 a 90 — Vino da pasto da L. 150 a 180 all'ettolitro — Fieno al q.le da L. 45 a 55 — Stramaglie da L. 14 a 17 — Legna da ardere da L. 15 a 19 — Buoi e manzi a peso vivo da L. 300 a 340 — Vacche da L. 200 a 280 — Vitelli a peso vivo da L. 400 a 450 — Agnelli al Kg. da L. 7 a 7.50 — Uova la dozzina da L. 6.60 a 7.20 — Polli e capponi da L. 7.50 a 8 — Tacchini da L. 7.20 a 7.50 — Maiali al q.le da L. 500 a 550 — Maiali lattonzoli al capo da L. 65 a 120.

Da REANA
Riunione per il telefono

(28). — La scorsa settimana, auspice il Reggente del Fascio signor Luigi Moschioni e il Podestà del Comune, con lo intervento del signor Dal Dan della Direzione dei Telefoni, si riunì, nei locali della Sede del Fascio, un numeroso gruppo di industriali e commercianti, per esaminare e discutere le modalità per l'impianto del Telefono nel nostro Comune.

Speriamo che la proposta, accolta in linea di massima con grande favore, abbia una sollecita attuazione, data la utilità e la comodità che il Telefono offre a tutti indistintamente, come mezzo di comunicazione.

Assemblea del Fascio

Domenica scorsa si riunì qui nei locali della Sede l'assemblea del Fascio. Presiedeva il Reggente signor Luigi Moschioni e vi intervenne la quasi totalità dei fascisti del Comune. Fu tenuta la relazione finanziaria dell'anno 1928, che è stata approvata all'unanimità senza discussione. Indi, premesse alcune comunicazioni di carattere interno, il Reggente disse significative parole sull'importanza della tessera del Partito e del privilegio che essa costituisce per chi la possiede.

Si ritirarono infine le tessere del 1928 unitamente alle domande per la tessera 1929, previo pagamento di L. 10 di cui fu rilasciata ricevuta. E con ciò l'assemblea si chiuse, plaudendo al Reggente, che con operosità più unica che rara e con grande intelligenza sta organizzando il Fascio reanese.

IL PODESTA' DI TREPPO GRANDE

Mercoledì sera giunse a questo Municipio notizia telegrafica della nomina a Podestà di Treppo Grande della Camicia nera dott. Celso Linda il quale ha già prestato ieri il giuramento nelle mani di S. E. il Prefetto gr. uff. Motta.

Al colto giovane, al camerata fedele le migliori felicitazioni dei numerosi amici di Reana e di Udine.

Da CIVIDALE
Il nuovo economo del Convitto Nazionale

(28). — Il rag. Serci Flavio, nostra vecchia conoscenza, con recente disposizione è stato nominato economo amministratore del Collegio convitto nazionale. Viene a sostituire il rag. Paolo Colombatto che va in pensione ed al quale il Consiglio d'amministrazione a mezzo del cav. uff. Felice Moro, ha fatto un elogio di apprezzamento per l'opera prestata a beneficio del Convitto e gli ha offerto un artistico dono.

Un benvenuto al rag. Serci ed un augurio al rag. Colombatto.

CONVEGNO DEGLI ALPINI a Roma

Nella prima decade di aprile gli Alpini di tutta l'Italia si raduneranno a Roma a Congresso.

Per l'occasione verranno effettuate notevoli agevolazioni ai soci della O. N. A. La segreteria della locale sezione (Palazzo del Littorio) rimane aperta tutti i giorni a disposizione dei soci dalle ore 18 alle 19.

RIUNIONE SINDACALE

Domani 1.o marzo nella sala della Casa del Littorio si raduneranno in assemblea annuale gli orchestrali del mandamento di Cividale con l'intervento del Commissario della S. N. O. F. per la provincia di Udine, signor Vitale.

FUNERALI

Oggi nel pomeriggio ebbero luogo i funerali alla salma della maestra Carlotta Colavizza-Dorli. Precedevano le insegne religiose, una squadra di alunni delle scuole elementari con bandiera, il clero salmodiante, la carrozza di prima classe con sopra la ricca bara sormontata da una corona «del marito dei figli del genero». Reggevano i cordoni quattro insegnanti. Dietro il feretro il genero, i nipoti, il podestà dott. Mulloni, vicepodestà avv. Marioni, impiegati municipali, tutto il corpo insegnante, estimatori e popolo di ogni ceto e condizione.

Dopo le esequie nella Chiesa di San Valentino il lungo corteo ha proseguito per il Cimitero maggiore.

Rinnoviamo le condoglianze alla famiglia.

Da PALMANOVA
Cospicui lasciti di beneficenza
del compianto dott. Ascanio Tami

(28). — Il dott. cav. Ascanio Tami, recentemente spentosi a Roma, con Sue disposizioni di ultima volontà assegnò alle Istituzioni Pie locali gli importi di cui in appresso:

Alla Congregazione di Carità L. 20 mila per la Casa di Riposo — All'Asilo Infantile «Regina Margherita» L. 20 mila — Al Patronato Scolastico L. 10 mila per le cure marine.

Il compianto dott. cav. Tami aveva fatto parte delle Amministrazioni della Congregazione di Carità e dell'Asilo Infantile e ne conosceva le condizioni finanziarie ristrettissime. Era stato pure consigliere autorevole del Patronato Scolastico e in tale qualità si interessava specialmente per l'invio al mare dei ragazzi poveri e bisognosi della relativa cura.

Tanto più apprezzate sono state quindi le disposizioni di cui sopra dalla cittadinanza tutta che del defunto serba il più grato ricordo.

Da MORUZZO
TE DEUM DI RINGRAZIAMENTO

(28). — Domenica scorsa nella Chiesa parrocchiale di Santa Margherita venne celebrato un solenne «Te Deum» di ringraziamento per l'avvenuta riconciliazione fra lo Stato e la Chiesa.

Per espresso invito del R. Parroco intervennero alla cerimonia il Podestà di Moruzzo e di Martignacco, il giudice conciliatore, il segretario della sezione combattenti, il segretario comunale, i Balilla e gli Avanguardisti di Moruzzo e di Martignacco, il Fascio locale con bandiere e gagliardetti. Prestava servizio d'onore un manipolo della M. V. F. di Martignacco.

Dopo la solenne cerimonia il R. Parroco prof. Luigi Florida pronunciò un elevato e patriottico discorso spiegando al popolo l'alta importanza dell'avvenimento. Ricordò come altri statistici italiani tentarono nei tempi andati lo stesso accordo, ma sempre invano perchè impediti dalle numerose sette che fino a pochi anni fa affliggevano l'Italia. Ma il genio dell'Uomo che Dio inviò a reggere le sorti d'Italia seppe vincere tutti gli ostacoli ed in questa sua opera di pace trovò l'illuminato e benevolo consentimento nel Santo Padre e negli insigni rappresentanti della S. Sede.

Al termine della cerimonia vennero suonati la Marcia Reale e l'inno «Giovinezza» fra la viva commozione dei presenti.

Da S. DANIELE
CINEMATOGRAFO

(28). — Il cartellone del Cinema-Teatro «Corradini» annuncia per sabato prossimo e giorni seguenti «I Miserabili» di Victor Hugo, il più grande cineromanzo fino ad oggi edito. Il film verrà dato in episodi.

Il primo episodio «Fantine» verrà dato sabato in serata e domenica in mattinata ed in serata; il secondo episodio «Cosette» verrà proiettato lunedì 4 e martedì 5 in serata; il terzo ed ultimo episodio «Jean Valean» verrà dato mercoledì 6 e giovedì 7 in serata.

Ad ogni proiezione precederà un film L.U.C.E.

Oggi in Villotta di Chions, serenamente spegnevasi il

N. H. Co. Cav. Uff. Dott.

EMANUELE SBROJAVACCA

Giudice a riposo

Accasciati ne danno il tristissimo annuncio:

i Fratelli GIACOMO ed UMBERTO,
le sorelle MATILDE, AMELIA ed ADALGISA,
il Cognato Co. ANDREA BEMBO,
la Cognata MARIA IPPOLITI Ved. SBROJAVACCA,
ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno Sabato 2 Marzo alle ore 9 in Sbrojavacca di Chions.

La presente serve di partecipazione personale.

Villotta di Chions, 27 febbraio 1929.

Impresa Pompe Funebri A. CORAN - Pordenone.

La Famiglia MILANESE partecipa che oggi è giunta la Salma del suo adorato

MARIO

spentosi il 28 dicembre 1928 a Bengasi ove prestava servizio militare.

Il funerale avrà luogo domani, venerdì 1 marzo alle ore 16 partendo dalla Stazione ferroviaria.

I genitori, i fratelli e le sorelle con profonda riconoscenza, esprimono i loro ringraziamenti alle Autorità Militari e Civili ed a quanti comunque partecipano al loro rinnovato dolore.

UDINE, 28 febbraio 1929 - VII.

Ringraziamento

La DITTA BERNARDO e LORENZO BANFI, commossa ringrazia Autorità, Enti, Istituti, Scolaresche, Maestranze e quanti altri vollero onorare la memoria del compianto

LORENZO BANFI

MILANO, 26 febbraio 1929.

Da SPILIMBERGO
I solenni funerali dell'ing. Giovanni Bearzi

(28) — Imponente manifestazione di cordoglio cittadino e di partecipazione al lutto dei congiunti sono riusciti stamane i funerali del compianto ing. Giovanni Bearzi, di cui già avete ricordato le doti elette di mente e di cuore, il patriottismo e le benemerenze.

Seguivano il feretro, su cui posava un mazzo di fiori, delente tributo di affetto della desolata consorte, il fratello prof. Gustavo Pisenti, i nipoti on. avv. gr. uff. Piero, avv. Francesco Pisenti, a.g. Lanfrit, maggiore cav. Giuseppe Urbanis col genitore, ed altri congiunti. Notavasi pure il capitano Zanussi e numerosi amici nonchè tutta la cittadinanza intervenuta riverente e commossa. Precedevano il Fascio locale con a capo il maggiore e valoroso mutilato avv. cav. Marin, i Balilla e le scolaresche.

Dopo le esequie, il lungo corteo proseguì alla volta del Cimitero ove l'avvocato Marco Marin portò l'estremo saluto alla Salma con queste nobili ed elevate parole:

« Il Fascio di Spilimbergo annovera l'ing. Giovanni Bearzi tra le pietre basilari della sua costituzione. Nell'autunno del 1922, accanto ai giovani che parteciparono all'ardente esplosione della Rivoluzione fascista, si schierò pure la sana e forte vecchiaia dell'ing. Bearzi. Egli, che per l'austerità della vita e degli studi aveva sempre vissuto fuori delle competizioni e delle lotte politiche, vibrò dell'entusiasmo, della febbre e della passione fascista e diede opera, consiglio e stimolo ad osare perchè anche Spilimbergo, che pareva refrattaria, pulsasse del sentimento e dell'amore di cui era pervasa tutta Italia. Da allora Egli divenne il nostro saggio consigliere, il nostro illuminato ispiratore e talvolta l'autorevole moderatore dei nostri dissensi personali, moderatore che cercammo e desiderammo perchè in Lui era degna il principio della purezza e della intransigenza fascista ed Egli era sempre il primo a colpire i malsani connubi che serpeggiavano e tradivano la fede e il buon seme fascista. Per questo Suo carattere, per questo Suo insegnamento, l'opera dell'ing. Bearzi rimarrà sempre viva in tutti noi. E questa testimonianza vogliamo oggi ripetere dinanzi alla Sua salma, dinanzi al Suo spirito che aleggia attorno al nostro gagliardetto. Pertanto, a nome del Fascio di Spilimbergo, a nome dei Fasci del Mandamento e per delegazione avutane dal Segretario Federale, a nome dei Fasci Friulani, solidale con tutti i Fasci d'Italia, io porgo a Giovanni Bearzi il nostro accorato saluto ed il nostro devoto omaggio, assicurando che egli sarà sempre presente nei nostri cuori e che Egli guiderà tutte le nostre azioni per le maggiori glorie della Patria nostra. E come espressione della nostra riconoscenza e del nostro affetto alla invocazione del Suo nome noi rispondiamo sempre: Presente! ».

Alla vedova, al fratello, alle famiglie Pisenti, Urbanis, Lanfrit, Pietrogrande, Dall'Oglio ed Uria, rinnoviamo le più profonde condoglianze.

Da BRESSA DI CAMPOFORMIDO
Il Coro del Dopolavoro

L'altra sera, nella sala delle Società Federate di Bressa il professor Luigi Garzoni, delegato dalla Direzione Tecnica Musicale del Dopolavoro Provinciale, ha costituito il coro composto di una cinquantina di aderenti.

Presentato dal Podestà del Comune, signor Francesco Rametto, il quale con opportune parole rilevò la bellezza dell'istituzione fascista, il maestro Garzoni parlò esaurientemente sulle finalità del Dopolavoro e della creazione di un coro nel paese, che è all'avanguardia in genere di istituzioni utili e proficue per il popolo lavoratore, e chiuse plaudendo all'opera del Podestà, del Vicepodestà maestro Fiore Zuliani, del Segretario politico del Fascio signor Alessandro Gentili, del Presidente della Cassa Rurale signor Rodolfo Gobbo, che vollero la creazione del coro, con forti alalà all'indirizzo del Re e del Duce.

Immediatamente furono scelte le voci e stabilito il programma delle lezioni.

Da GEMONA
Convocazione dei fiduciari sindacali

(28). — Domenica 3 marzo in Municipio si riuniranno i Fiduciari Sindacali. Presiederà l'importante riunione l'Ispettore dei Sindacati signor Giuseppe Amstel. Saranno trattati importanti problemi che interessano le maestranze di questa città.

Nell'organizzazione giovanile fascista

S'è ultimato il tesseramento dei Balilla e degli Avanguardisti.

In caso d'infortunio ogni tesserato riceverà un sussidio di L. 10 al giorno. Procede alacremente per interessamento dei R. Direttori prof. Carattoli e prof. Zunino, il lavoro di tesseramento anche degli alunni delle Scuole cittadine.

Il Presidente dell'Associaz. Combattenti

Le Superiori Gerarchie dell'Associazione Nazionale Combattenti hanno con disposizione odierna, confermato a Presidente della Sezione degli ex combattenti l'ex combattente più volte decorato signor Federico Dicomros, che ha ricevuto anche l'incarico di proporre il nuovo Direttorio per l'anno in corso.

PRESIDENTE DEL DOPOLAVORO

L'avv. Luigi Perissutti, che tempo fa aveva presentato le dimissioni da Presidente del Dopolavoro locale, è stato richiamato dalla fiducia delle Superiori Gerarchie a ricoprire il posto lasciato.

Da GORIZIA
L'inaugurazione della redazione de "l'Isonzo"

(28) — Stamane è seguita la inaugurazione dei nuovi uffici de « L'Isonzo ». Alla inaugurazione intervennero numerose rappresentanze, fra cui il Segretario federale ing. Caccese, l'avv. Mazzini in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il cav. Pascoli Commissario per la Provincia, il Vicepodestà gr. uff. Giordano, il signor Antonio Orzan vicepresidente del Consiglio provinciale dell'Economia, la signora Rina Massi delegata dei Fasci Femminili, la signora Marta Kurelich Kurner del Direttorio del Fascio Femminile e varie altre personalità.

L'ing. Caccese, in un concettoso discorso, mise in rilievo la necessità che incombeva di trasformare il giornale e di renderlo sempre più beneviso al pubblico perchè rispecchiasse fedelmente i criteri che informano la Federazione Provinciale Fascista in questa importante zona di confine. Ritiene che la popolazione vorrà apprezzare convenientemente gli sforzi fatti dal Partito per mantenere in vita, coi propri mezzi, un giornale portavoce della vita cittadina nelle sue molteplici manifestazioni. Elogiò l'opera dei suoi collaboratori i quali si misero con lena a costruire l'armamentario necessario per la vita duratura del giornale fascista.

Quindi, tutti i presenti visitarono la sede del giornale, veramente decorosa e bella.

Faceva gli onori di casa il Capo redattore e responsabile del giornale collega Alfonso Panini-Finotti.

Seguì un vermouth d'onore, che trascorse nella più bella e simpatica serenità.

CONFERENZA

L'Unione Ufficiali in congedo invita i propri aderenti ad intervenire il giorno 2 marzo, alle ore 17, alla conferenza che sarà tenuta dal generale Bobbio comm. Valentino, comandante la Divisione Militare di Gorizia, che parlerà su « Le truppe delle Alpi ».

La conferenza avrà luogo nella sala di scherma del Comando della Divisione Militare.

SUI CAMPI DI LOQUA

Domenica 3 marzo seguirà, sui campi di Loqua, una gara sciatoria organizzata dalla Legione « Isonzo ». Alla stessa è assicurato già da ora il più lusinghiero successo.

Pure per domenica 3 marzo il Dopolavoro indice ed organizza varie gite alla volta di Loqua-Valfredda con partenza alle ore 6.30 dal Caffè Teatro.

Ecco il bollettino della neve: Loqua cm. 20-30, neve agghiacciata; Valfredda cm. 30-40, neve agghiacciata.

ADUNATA DI MILITI

Domenica 3 marzo p. v. i militi della 135ª Centuria d'Artiglieria dovranno intervenire all'istruzione che si svolgerà nei locali del R. Istituto Tecnico (Piazza Bortolini) dalle 9 alle 11.

UN ARRESTO

I carabinieri arrestarono Bartolomeo Comiz, di 45 anni, da S. Pietro, perchè autore del furto di un quantitativo di fieno in danno di Giuseppe Zismondi, di anni 33.

INFORTUNIO SUL LAVORO

Antonio Zanetti, di 28 anni, da Treviso, trovandosi a lavorare nei pressi di Plezzo, ebbe a ricevere sulla testa un grosso sasso che gli causò una ferita lacero-contusa, giudicata guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

UN INVESTIMENTO

Giuseppina Bajc, di 63 anni, da Aidussina, mentre era intenta ad attraversare la strada nei pressi del passaggio a livello, veniva investita violentemente da una ciclista, tale Felicita Stabili, di 16 anni, riportando la frattura del radio della mano sinistra.

ARRESTO PER MISURE DI P. S.

Per misure di Pubblica Sicurezza è stato arrestato Danilo Pianta, di Vittorio, di anni 26, da Udine, via Cividale, 15, perchè sprovvisto di documenti.

DENUNCE

Furono elevate contravvenzioni contro l'albergatore Antonio Bozzaro, residente in Corso Vittorio Emanuele III, N. 114, perchè ospitava forestieri sprovvisti di documenti e l'albergatrice Maria Adami di 23 anni in Corso Vittorio Emanuele 57 perchè non registrava tutti i forestieri nell'apposito registro.

PER CONGELAMENTI

All'Ospedale Comunale è stato trasportato Angelo Zaina, fu Antonio, di 35 anni, di Porpetto, residente a Sagrado perchè causa il freddo aveva l'alluce congelato.

« BROADWAY » AL VERDI

Domani avremo occasione di assistere al « Verdi » ad una rappresentazione straordinaria del grande spettacolo americano poliziesco - mimo - danzante - jazzbandista « Broadway », allestito dall'impresa Za-Bum di Milano e che tanto seppe suscitare contrasti ed entusiasmi tra le folle.

CRONACA GIUDIZIARIA
Tribunale di Udine
Il processo dei passaporti

Presidente: avv. cav. Minesso — Giudici: cav. avv. Valdemarca e cav. avv. Serra — P. M.: avv. cav. Pacifico — Cancelliere: rag. Pisano.

L'avv. Robba in difesa del Conte Manzoni

L'udienza si apre poco dopo le 15. La aula è come sempre affollata.

Il PRESIDENTE dà la parola all'avvocato ROBBA, difensore del co. Manzani. Viva è l'attesa per l'arringa del valoroso penalista che tanta popolarità gode a Trieste per le sue brillanti e poderose arringhe.

L'avv. Robba esordisce con un saluto deferente al Presidente e ai Magistrati rendendo omaggio alla loro abile pazienza in questo processo. Porge pure il saluto delle armi al P. M. e un saluto amichevole ai colleghi valentissimi del Foro Udinese. Seguendo il loro sistema di evitare preamboli e di fare perorazioni, entra, senz'altro, con faconda parola, nel merito della causa. Dichiara di avere l'onore di difendere l'illustre suo amico co. Manzoni, illustre parchè è nobile nel vero senso della parola, è buono, generoso e integerrimo. Si è voluto far passare questo gentiluomo come uno sfruttatore, ma la parola, realo viene dagli umili emigranti da lui beneficati. La sua voce amicale non dovrebbe essere creduta se non fosse suffragata dalle autorevoli deposizioni delle persone che per la loro carica erano in grado di attestare sul cuore e sulla coscienza del co. Manzoni.

L'oratore con serena e ad un tempo vibrante parola, in base alle risultanze processuali, delinea la figura del co. Manzoni, rilevando come sia crollata la accusa che il co. Manzoni avesse fatto partire a mezzo della Società « Transatlantica », da lui rappresentata, emigranti muniti di passaporti falsi. E' risultato invece che tali partenze sono avvenute a mezzo della Navigazione Generale Italiana. Il co. Manzoni non è un semplice agente di emigrazione, ma un funzionario e un procuratore della Società con obbligo e diritto di controllo su tutte le agenzie dipendenti della Venezia Giulia e del Friuli.

L'errore è stato quello di credere più che alle informazioni delle maggiori autorità, al Lorenzini, processato per emigrazione clandestina, tanto che quando fu assolto, la Procura ricorse in appello.

Rileva che il processo fu tutto impostato sulla volontà di piccoli uomini di demolire un uomo. Afferma che il Commissario Capo della Questura di Udine cav. Van Warenberg, non ha creduto di interessarsi dell'opera degli agenti delle altre Società di Navigazione. Fu perseguitato il co. Manzoni e furono lasciati in disparte gli altri.

Ciò premesso l'avv. Robba crede esaurito il suo compito e si rimette all'illuminato criterio del Tribunale. Il conte Manzoni, anima cristallina, è accusato di truffa e di favoreggiamento all'emigrazione clandestina.

I precedenti difensori hanno già sviscerato la causa e perciò al difensore non rimane che esaminare brevemente le accuse che sono mosse al co. Manzoni.

Dopo un elogio alla razza friulana che in ogni parte del mondo lavora e non chiede l'elemosina afferma che se qualcuno degli emigranti fosse stato truffato o anche solo avesse pagato di più di quanto doveva, sarebbe venuto a dirlo al Tribunale.

Aggiunge che il co. Manoni non si è mai sognato di offrire alla P. C. un compenso perchè si ritirasse.

L'avv. Robba passa quindi a dimostrare ampiamente che al co. Manzoni non fu pagato un centesimo di più di quello che ciascun emigrante doveva. Rileva che per colpire e infamare il Colussi si è dovuto fare altrettanto contro il co. Manzoni che se avesse fatto partire un solo emigrante con passaporto falso, sarebbe stato chiamato a rispondere anche del reato di falso.

Sfata la leggenda delle minacce che il co. Manzoni avrebbe fatto ad alcune donne che avevano i loro uomini in America.

Le dichiarazioni testimoniali a carico del co. Manzoni non hanno alcun fondamento di verità, poichè tutte basate su sole impressioni.

Venendo alla conclusione l'avv. Robba — dopo aver reso omaggio ai valorosi colleghi a cui è seduto accanto, per il merito dei quali afferma che il Foro Triestino deve invidiare quello udinese — passa quindi a sostenere l'insussistenza del reato di contravvenzione alla legge sull'Emigrazione, conclude mettendo in rilievo la figura onesta e integerrima del co. Manzoni.

Chiude la poderosa arringa affidando alla coscienza illuminata del Tribunale la figura del conte Manzoni, il cui nome, per quattro generazioni, non fu mai contaminato dal suo proavo, il grande e mite Alessandro Manzoni.

La sentenza sia una riprovazione per coloro che tale fama illibata hanno tentato di deturpare. (Applausi).

LA SENTENZA

Dopo oltre due ore di permanenza in Camera di Consiglio, il Tribunale rientra, verso le 19, nell'aula più che mai affollata e il PRESIDENTE, tra la più profonda attenzione del pubblico, legge la sentenza con cui:

— Colussi Giuseppe e Bernardon Giovanni, sono ritenuti colpevoli di falso continuato con l'aggravante della qualifica di pubblici ufficiali e come tali sono condannati a mesi 5 e giorni 25 di reclusione.

— Dinon Clemente e Maraldo rag. Anselmo, colpevoli di falso continuato e come tali condannati ciascuno a giorni 11 di reclusione e a L. 58 di multa.

— Vecil Giacomo, Palombit Luigi, Bernardon Delfa, De Michiel Edoardo, Dinon Luigi, Serena Alessandro, Lovisa Orlando Angelo, Zamboni Severino, Michelutti Teresa, Serena Giovanni Onorino, Maraldo Luigi, Palombit Ines, Pizzi Vincenzo, Serena Luigi, Pontello Angelina, Lovisa Pietro, Petrucco Romano, Dinon Donato, Maraldo Domenico, Zamboni Amedeo, Serena Michele, Pizzi Vittoria, Corrado Giovanni, Ardit Domenico, Petrucco Luigi, Petrucco Umberto, De Michel Ines, colpevoli di reato di falso in certificato e come tali condannati a giorni 10 di reclusione e L. 50 di multa.

Francescon Apostolo e Della Gaspera Dirce, colpevoli del reato di presentazione di certificati falsi e come tali condannati a giorni 10 di reclusione.

Tutti gli imputati condannati sono tenuti in solido al pagamento delle spese processuali e alla tassa di sentenza.

Per i condannati presenti la sentenza ordina la sospensione dell'esecuzione della pena per anni 5 con il beneficio della non iscrizione nel casellario.

Inoltre la sentenza assolve Bier G. B., Roman Domenico Stefano e Centa Giovanni dalla imputazione di falso continuato con l'aggravante della qualità di pubblico ufficiale, il primo e il terzo per insufficenza di prove e il secondo perchè il fatto addebitatogli non costituisce reato.

Assolve Calligaro Domenico, Serena Celeste, Pizzi Giordano e Petrucco Giovanni dalla imputazione di falso, per non aver commesso il fatto.

Assolve Jem Paolino, imputato di emissione di assegni a vuoto, perchè il fatto non costituisce reato.

Assolve Colussi Giovanni, Manzoni co. avv. Enrico e Avon Gino dall'imputazione di truffa per non aver commesso il fatto.

Assolve Colussi, Dinon Clemente, Bier G. B., Bernardon Giovanni, Roman Domenico, Centa Giovanni, Manzoni cav. avv. Enrico e Avon Gino dalla imputazione di contravvenzione alla legge sull'emigrazione per avvenuta estinzione dell'azione penale.

Assolve Vecil Giacomo e tutti gli altri emigranti dalla imputazione stessa, pure per prescrizione.

Assolve Mion Itina dalla stessa imputazione perchè già giudicata ed assolta.

Stato Civile

dal 26 al 28 febbraio 1929

Nascite

Maschi: nati vivi n. 6 — Femmine: nate vive n. 6 — Totale nascite n. 12.

Pubblicazioni di matrimonio

Casarsa Ernesto meccanico con Martinis Teresa casalinga — Azzano Santo pittore con Braida Palmira casalinga.

Matrimoni

Liberale Gino agente di commercio con Persello Quintina casalinga.

Morti

Colautti Luigi di Annibale di mesi otto — Ferrin Luigia ved. Segatti fu Giacomo di anni 67 villica — Lunazzi Valentino fu Mattia di anni 49 fabbro — Collina Antonio di Gio. Batta di anni 85 agricolo — Savoia Del Toso Maria fu Luigi di anni 69 casalinga — Zuliani Antonia ved. Zilotti fu Pietro di anni 82 civile — Lirussi Maria ved. Rizzi fu Nicolò casalinga di anni 70 — Caputo Francesca ved. Scoccimarro fu Cesare di anni 69 agiata — Rusicchi Dionisio di mesi 7 — Avanzo Remigio di Stefano di mesi 7 — Lirussi Giovanni fu Domenico di anni 78 bracciante — Gobessi Anna ved. Rossati fu Francesco di anni 75 casalinga — Maiero Silvana di Serena di anni 1 — Casanova Gio. Lucio fu Giovanni di anni 78 bracciante — Beltrame Teresa ved. Cuzzi fu Domenico di anni 84 casalinga — Tomasin Anna ved. Tomaduz fu Gio. Batta di anni 84 casalinga — Adami Giovanni fu Francesco di anni 66 mediatore — Garna Maria ved. Moressutti fu Paolo di anni 66 casalinga — Totale n. 19.

Bollettino Giornaliero
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Giovedì 28 febbraio 1929

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	743.76	744.46	767.56
Pressione al mare	754.86	755.69	758.68
Temperatura	5.2	6.4	2.9
Umidità (0-100)	75	54	52
Vento Direzione	SSE	SSE	SE
Vento Forza	forte	forte	deb.
Nebulosità (0-10)	10	4	0
Stato del tempo	inc.	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 7,5
Temperatura minima: 3,0
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli da Greco; cielo vario; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 28 — Situazione barica: Depressione con centro sull'Italia estesa a tutto il bacino tirrenico. Il restante d'Europa è in regime anticiclonico con centro sull'Inghilterra.

Probabilità: La depressione del Mediterraneo che tende a portare il suo centro verso il sud, mantiene il maltempo sull'Italia media o bassa con cielo nuvoloso e pioggie. Sull'Italia settentrionale annuvolamenti parziali. Venti forti grecali sull'alto Adriatico, maestrali moderati sull'alto e medio Tirreno, forti sul basso Tirreno meridionale sull'Jonio e sul basso Adriatico. Temperatura in diminuzione sull'Italia superiore stazionaria nell'Italia media e bassa. Mare piuttosto agitato, l'alto e medio Tirreno ed il medio Adriatico, molto agitato altrove.

Quotazioni di Borsa
CAMBI

TITOLO	TRIESTE 27	TRIESTE 28	MILANO 27	MILANO 28
Rend. 3.50 %	72.—	72.—	71.45	71.45
Consol. 5 %	83.—	83.10	83.05	83.05
Prest. Littor.	83.—	83.10	83.05	83.05
Obbl. Venez.	75.05	75.05		
Francia	74.60	74.60	74.57	74.55
Svizzera	367.50	367.50	367.20	367.20
Londra	92.68	92.[illegible]	92.63	92.61
New York	19.06	19.06	19.06	19.06
Berlino	453.50	453.50	453.15	453.15
Vienna	268.75	269.—	268.60	268.70
Romania	11.40	11.40	11.40	11.35
Belgio	265.50	265.50	265.50	255.50
Spagna	295.—	297.—	—.—	—.—
Praga	56.61	56.60	56.65	56.60
Ungheria	333.25	333.25	333.—	333.—
Albania	366.50	366.50	366.—	365.—
Iugoslavia	33.60	33.57	33.60	33.60
Grecia	24.75	24.75	24.75	24.75

CRONACA UDINESE

I nostri candidati
Leicht - Pisenti - Tullio - Asquini - De Carli e Fancello

L'attesa in Città e in Provincia per conoscere i nomi dei candidati proposti al Plebiscito Nazionale dal Gran Consiglio in rappresentanza del Friuli, già vivissima nei giorni scorsi, era diventata ieri, nel pomeriggio, veramente febbrile. Quando le notizie della «Stefani» sono state conosciute, la lista è stata accolta con viva soddisfazione dalla cittadinanza e dai fascisti che vi hanno visto inclusi nomi amati e stimati di vecchi dirigenti che riassumono la vita e le battaglie del Fascismo Friulano. Anche le notizie che ci giungono dalla Provincia dimostrano che la lista è stata accolta ovunque con vivo entusiasmo. Ed ora il Friuli che è stato sempre una delle Province più fedeli al Duce si prepara a contribuire con entusiasmo al Plebiscito Nazionale.

Per quanto i candidati friulani, per il loro valore e per il loro passato di fascisti, sieno così favorevolmente noti in tutto il Friuli, non possiamo a meno di dare di essi qualche breve e riassuntivo cenno biografico.

Fra i rieletti

Pier Sylverio Leicht

S. E. l'on. Pier Sylverio Leicht, Sottosegretario alla Pubblica Istruzione, rientra alla Camera nella XXVIII[a] Legislatura come una delle figure che per cultura e per preparazione politica, degnamente rappresentano il Friuli. E' nota la sua profonda e competente attività nelle varie Commissioni parlamentari e conviene ricordare che fu uno dei più autorevoli membri della Commissione per la riforma scolastica e di quella parlamentare che è passata alla storia col nome di «Soloni». Il Mandamento di Cividale è orgoglioso di questo illustre suo figlio e lo ama con deferente devozione. Pur dedicando la sua attività agli interessi nazionali, l'onorevole Leicht ha sempre rivolto con affetto filiale le sue cure alla sua Cividale e all'intero Friuli. Presidente autorevole della Deputazione Friulana di Storia Patria e della Filologica Friulana, a queste due istituzioni ha dedicato il suo più vivo interessamento, valorizzandole anche come membro del Governo.

Piero Pisenti

Troppo nota è tra noi la figura dell'on. Piero Pisenti perchè noi abbiamo a rievocarla nei suoi dettagli. Animatore, per non dire creatore, del movimento fascista in Friuli, egli fu il primo Prefetto fascista d'Italia per espressa volontà e per incondizionata fiducia del Duce. Per vari anni fu Segretario Federale del Partito e fu uno dei primi membri del Gran Consiglio. Sovrintendente Generale per la liquidazione dei danni di guerra, portò l'arduo e gravoso problema verso la sua soluzione. Senza ricordare nei suoi particolari l'attività politica e parlamentare di Piero Pisenti, ricorderemo i suoi profondi e appassionati discorsi nelle varie e più importanti manifestazioni del Fascismo Friulano. Alla Camera hanno destato il più vivo interesse i suoi discorsi sugli allogeni e sull'istituto podestarile. Fino al principio del 1926 fu autorevole Direttore del nostro «Giornale», esplicando anche in questa sua attività la sua profonda cultura e la sua competenza politica e giornalistica. Come avvocato è subito emerso così nel Foro udinese come in quello pordenonese per la sua alta dottrina giuridica e per la sua valentia come penalista e come civilista, così che la sua fama lo ha affermato nelle aule giudiziarie di importanti centri italiani.

Francesco Tullio

L'on. Francesco Tullio ritorna alla Camera come autorevole rappresentante degli Agricoltori. Proprietario di importanti e modernamente attrezzate tenute agricole nel Sanvitese e nel Comune di Aquileia, svolge in tale funzione la sua attività seguendo le norme volute dalla tecnica agricola. Fu deputato provinciale e membro della Commissione Reale per l'Amministrazione della Provincia del Friuli.

I nuovi candidati

Alberto Asquini

Il prof. Alberto Asquini, friulano d'origine, da oltre un ventennio ha esplicato la sua attività in varie cattedre. Profondo cultore delle scienze commerciali, dopo esser stato Preside dell'Università Commerciale di Trieste, attualmente è professore di diritto commerciale all'Università di Padova. Ex combattente, partecipò prima quale sottotenente del 79° Fanteria alla guerra libica e poi alla grande guerra in cui si distinse, raggiungendo il grado di capitano e conseguendo onorificenze al valor militare.

Nicolò de Carli

La Medaglia d'oro Nicolò de Carli, splendida figura di bersagliere, adorato da quanti ebbero il vanto di avere il volto ardente baciato dalle piume di Lamarmora, è caro al Fascismo Friulano non soltanto per esser stato un fascista della prima ora, non soltanto perchè Console della Legione squadrista friulana nella Marcia su Roma e poi Segretario Federale, ma anche perchè all'inizio del 1921, allorchè un movimento combattentistico di stampo socialdemocratico cercava, in tutta Italia di opporsi all'azione fascista, egli portò, insieme al fratello, il fulgore della più alta ricompensa al valor militare sulla camicia nera dello squadrista. Onesto e disinteressato, ama la vita laboriosa e modesta. Tutti ricordano infatti che subito dopo la Marcia su Roma, la Medaglia d'oro Nicolò de Carli, costituitasi regolarmente la Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale, con nobile esempio rassegnò le dimissioni dal grado di Console, che nessuno gli avrebbe tolto, per assumere un comando inferiore. Questo nobile del valore, rappresenterà degnamente il combattentismo friulano alla Camera.

Enrico Fancello

Combattente valoroso, primo Sindaco fascista e poi Podestà della sua terra natale, San Vito al Tagliamento, fu Segretario e animatore del Fascismo in quel centro importante del Friuli; camicia nera provata e sicura, è uno dei giovani amministratori che hanno dimostrato quanta maturità di senno e di preparazione abbia portato il Fascismo Friulano nei posti di responsabilità e di comando. Attualmente è Vice Segretario Federale del Partito, valido e attivo collaboratore del conte Arturo Cattaneo.

Offerte pervenute al Podestà per i poveri

XII elenco delle offerte per i poveri pervenute al Podestà di Udine:

Somma precedente L. 38163 — Griffaldi Giuseppe L. 50 — Elisa Fabris Monzardo, 25 — Insegnanti, alunni e personale del Collegio di Toppo Wassermann per festeggiare un lieto avvenimento, 400 — Tiziano Tonini, 20 — Antonio Tamburlini, 25 — Ida Pasquotti-Fabris, 20 — Virginia Carussi ved. Rea, 10.

Totale L. 38713.

Esercitazioni premilitari

L'Ufficio Stampa della 63.a Legione M. V. S. N. comunica:

Tutti i premilitari del primo e del secondo anno di Corso, dovranno trovarsi, domenica 3 marzo, alle ore 8 precise alla Caserma Valvason, per le lezioni di tiro.

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere fra i soci perpetui il nome della compianta signora Francesca Scoccimarro:

Hanno versato la quota di L. 10 ciascuno: Senatore bar. cav. di gr. cr. Elio Morpurgo — Senatore cav. di gr. cr. Luigi Spezzotti — di Caporiacco co. gr. uff. avv. Gino — Valentinis comm. dott. Gualtiero — Valentinis dott. Marcello — del Torso co. cav. Alessandro — Miotti comm. Giovanni — Bon cav. uff. rag. Luigi — Burghart cav. Rodolfo — Renato e Arnaldo Sbuelz — Zavagna cav. Giovanni — Codiancig cav. uff. dott. Ermanno — Muzzati cav. rag. Girolamo — Vuga dott. Guido — Vuga dott. Renzo — Bissattini cav. uff. Giovanni — Mizzau cav. Giuseppe Menazzi Enrico — Fracassetti gr. uff. prof. Liberale e Franco — Pelz ing. Sergio — Zilli Ugo — Camavitto cav. Ugo.

Hanno versato L. 5 ciascuno: Berghinz comm. prof. dott. Guido — Giaccone dott. Adolfo.

Totale L. 230.

Vita Sindacale

RIUNIONE DEGLI OPERAI DELLA DITTA MAGRO E MENCACCI.

Martedì sera presso la sede dei Sindacati Fascisti è stata tenuta un'assemblea dei dipendenti della ditta Magro e Mencacci, lavorazione in ferro battuto. Detta riunione è stata presieduta dal rag. Gentile, Vicesegretario dell'Industria, il quale dopo aver letto e commentato il contratto nazionale dei Metallurgici, ha parlato agli operai sulla necessità di tenersi stretti intorno alle organizzazioni sindacali che sono fonte della loro elevazione spirituale e materiale.

Aperta la discussione si è parlato sulla tabella paghe che dovrà essere stipulata per la Provincia di Udine, la quale uniformerà le paghe degli operai della medesima categoria dipendenti dalle locali Industrie.

E' stato riconfermato la carica di fiduciario il signor Polli Renato fu Silvio.

GLI OPERAI DELLA DITTA BROILI

Presieduta dal rag. Gentile, presso la sede dei Sindacati Fascisti è stata tenuta la riunione degli operai della ditta Attilio Broili, fonderia in ghisa e bronzo. Si è discusso su questioni riguardanti la categoria e si è venuti nella determinazione di indire un'assemblea di tutti gli operai fonditori del Comune di Udine, per la costituzione della sezione.

Tutti i presenti hanno aderito al Sindacato Fascisti, ed hanno nominato loro fiduciario l'operaio Lodolo Pietro fu Vittorio.

ASSEMBLEA DEGLI OPERAI SIDERURGICI.

Domenica mattina 3 marzo alle ore 10.30 precise, tutti gli operai siderurgici del Comune di Udine, sono convocati in assemblea ordinaria nella sala della Fabbriche adunanze, Via Beato Odorico (già via dell'Ospedale). Si discuterà il seguente ordine del giorno:

1. Nomina del Direttorio — 2. Nomina del Consiglio d'Amministrazione della Cassa Mutua Malattia. — 3. Varie.

ASSEMBLEA OPERAI CEMENTISTI

Gli operai cementisti del Comune di Udine, sono invitati a partecipare alla riunione che si terrà presso la sede dei Sindacati Fascisti (Piazzetta Valentinis) domenica 3 marzo alle ore 9.30 precise.

PER I CASARI

Si avvertono tutti i casari della Provincia di Udine, già inscritti al Sindacati Fascisti per l'anno 1928, a voler rinnovare, quelli che ancora non hanno fatto, la loro adesione per l'anno 1929.

PER GLI OPERAI METALLURGICI

Gli operai metallurgici disoccupati del Comune di Udine, categorie fonditori, fresatori, rettificatori, tranvieri e meccanici, sono invitati a presentarsi presso la sede dei Sindacati Fascisti, per comunicazioni che li riguardano.

UNIONI PROVINCIALI DEI SINDACATI FASCISTI DEI LAVORATORI.

L'Ufficio stampa delle Unioni Provinciali dei Sindacati Fascisti dei lavoratori comunica:

In conformità alle disposizioni ricevute dalle superiori Confederazioni dei lavoratori, il vecchio conto corrente postale N. 1/8206 viene ad essere sostituito con i seguenti conti correnti intestati come appresso:

Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti dell'Industria - Unione Provinciale di Udine N. 1/8585.

Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti dell'Agricoltura - Unione Provinciale di Udine N. 1/885.

Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti del Commercio - Unione Provinciale di Udine N. 1/8684.

Dal 1.o marzo i contributi di legge debbono essere versati nei predetti conti corrente.

Funebri Zuliani-Zilotti

E' scesa ieri nella pace del sepolcro la salma lacrimata della buona signora Antonietta Zuliani ved. Zilotti. L'accompagnamento funebre è riuscito un commovente manifestazione di affetto verso la scomparsa che tutta se stessa ha dedicato all'indefesso lavoro, allo intenso amore per la famiglia e consacrato la sua esistenza in continua opera di bontà contenuta nella saliente modestia.

Il mesto corteo, nel quale notammo la bandiera e una rappresentanza del Collegio Toppo col Commissario prefettizio co. Giacomo di Prampero, una rappresentanza degli operai della S. A. Volpe e una degli impiegati del Cotonificio Udinese, si è diretto alla parrocchiale di S. Giorgio per l'estrema assoluzione. La bara, sulla quale posava la corona dei figli era seguita da quanti amarono in vita la compianta scomparsa.

Dopo le preci rituali si ricompose il corteo dirigendosi al Camposanto. Alle tante espressioni di cordoglio giunte alle famiglie Zilotti e Fracasso, uniamo pure le nostre vivissime.

Per le Comunità artigiane

La Segreteria delle Comunità Artigiane per la Provincia di Udine comunica:

Con la prossima domenica a Manzano, dalla città riprendono il turno de riposo settimanale, e per comodità dei signori clienti resta però aperta una bottega di mascalcia in ogni domenica continuativo col giorno 3 marzo l'esercizio aperto del signor Del Fabbro Romano in via Cividale.

Quaderni Artigiani

Fra poco verranno dalla Federazione Fascista delle Comunità Artigiane d'Italia pubblicati periodicamente dei quaderni riguardanti tutti i mestieri, cioè, Arredamento della casa — Mobilieri — Ceramisti — Ferri battuti e Metalli artistici — Merletti e tessuti d'arte — Arte Grafica — Balocco — Orafi e pietre dure — Mosaicisti e Marmorari — Liutai — Pirotecnici — Floricultori — Calzolai a mano, ecc.

Tutti i mestieri perciò in tali quaderni, illustrati con modelli antichi e moderni (nuovi), tavole in sezioni e particolari di lavorazione, notizie sulla tecnica e una guida pratica e utile a migliorare la propria situazione economica e morale.

Il prezzo d'ogni quaderno non oltrepasserà i settantacinque centesimi.

Prenotazione presso i singoli Capi delle Comunità Artigiane, oppure presso la Segreteria Provinciale, via de Rubeis n. 13-19.

Presso l'Ufficio informazioni delle Comunità Artigiane sono estensibili:

1) Le disposizioni sul rimborso di interessi di depositi cauzionali, in quanto l'artigiano per duplice inscrizione anche al commercio, avesse depositato una cauzione per la licenza commerciale.

2) Le condizioni per l'esibizione di dati relativi all'inscrizione negli albi degli Artigiani espositori ed esportatori.

3) Le prenotazioni per l'acquisto di cartoline dell'Artigianato che riguardano le arti nostre.

Esposizione D'Arte Sacra

Si sta organizzando una Mostra d'Arte Sacra a Montecassino, tutti gli Artigiani che intendono parteciparvi sono pregati presentarsi alla Segreteria Provinciale.

Il Cinema dei Fanciulli

Per domani sabato alle ore 15 precise, l'Istituto Nazionale L. U. C. E. ha preparato con il solito svolgimento settimanale al Cinema Eden, una eccezionale mattinata goliardica col seguente programma:

«Giornale Cinematografico Internazionale» notiziario di attualità coi più importanti avvenimenti del mondo; «Addio Giovinezza» la magnifica commedia di Oxilia che ha commosso con la sua realtà tutta la presente generazione, descrivendo una pagina della vita gaia e spensierata dello studente; il presente film che rappresenta un gioiello d'arte è magnificamente interpretata da Carmen Boni; ed infine la comicissima «Arrivano le collegiali» con Harold Lloyd.

Agli orfani di guerra di Udine

Offerte pervenute alla Commissione per gli Orfani di guerra di Udine in memoria di Francesca Scoccimarro: Marchetto Virginio L. 50 — Dormisch Francesco, 50 — Maffioli Eugenio, 50 — Rizzani Bonifacio, 50 — Gabrielli Sergio 50 — Del Pup Cesare, 50 — Broili Attilio, 50 — Camuffo Antonio, 50.

Per onorare la memoria di Anna Maria Tosolini in Ragazzoni: Giovanni Pagnutti L. 10.

La Commissione sentitamente ringrazia.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta e fagioli - Pesce o roastbeef - Contorno.

Sera: Risotto coi piselli - Scaloppe o tonno - Contorno.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI
Le Operette

La grande Compagnia di operette e riviste «Costantino Lombardo» — diretta da Armando Fineschi, domani sera inizierà un corso di rappresentazioni al nostro «Puccini».

Debutterà con l'operetta «Fascino azzurro» del maestro Bellini, che ha al suo attivo una serie ininterrotta di successi nei principali teatri del mondo. La serietà della Compagnia, che vanta molti anni di vita, dà sicuro affidamento che le esecuzioni prossime saranno degne di ogni ammirazione.

Cronaca Sportiva

"La Gara del Littorio,,
per la celebrazione del Decennale dei Fasci

Alla celebrazione della ricorrenza decennale della fondazione dei Fasci di Combattimento parteciperanno, in una forma simpatica, tutte le Piccole Italiane delle nostre scuole.

Esse, infatti, sono state invitate dal giornale «La Piccola Italiana», che si pubblica a Milano, a prendere parte alla «Gara del Littorio». Si tratta della seconda gara nazionale di composizione indetta fra le Piccole Italiane.

I temi assegnati per la «Gara del Littorio» sono i seguenti:

1) Perchè voglio bene al Duce — 2) La mia divisa impone i doveri più sacri — 3) Se tu potessi recarti a Roma! — 4) Un fiore al piccolo Romano — 5) Una lettera di Edda Mussolini — 5) Una adunata delle Camicie Nere — 7) Il segno del Littorio — 8) Il Fascio della mia città.

Le concorrenti dovranno far pervenire i loro lavori alla Direzione del giornale «La Piccola Italiana» in Milano, non oltre il 20 maggio p. v., seguendo le norme che la Direzione del Giornale ha stabilito.

I lavori prescelti, riuniti nella loro originale trascrizione, in ricchi album di cuoio balzati a fuoco, saranno offerti in omaggio al Duce, per la ricorrenza dell'ottavo annuale della Marcia su Roma.

La «Gara del Littorio» è dotata di cospicui premi messi a disposizione dal Giornale e da cospicue personalità del Partito.

Rammentiamo che alla gara dello scorso anno le Piccole Italiane della nostra regione parteciparono in gran numero e guadagnarono ambiti premi. Senza dubbio esse concorreranno anche alla gara attuale, portando così il loro contributo gentile alla celebrazione del decennale della storica fondazione dei Fasci di Combattimento.

Gara provinciale di sci per non valligiani

La Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro organizza per il giorno 10 marzo p. v. una gara provinciale di sci per non valligiani in possesso della tessera federale per il 1929, e le gare provinciali d'incoraggiamento.

Alle gare d'incoraggiamento potranno partecipare tutti coloro che non hanno mai concorso a gare di campionato.

Il luogo delle gare è fissato in Ugovizza-Valbruna nei giorni 9 e 10 marzo p. v.

La quota di iscrizione è fissata in L. 3 per la gara di fondo e L. 2 per la gara d'incoraggiamento.

Il tempo massimo verrà fissato dalla Giuria.

Le iscrizioni si ricevono presso la Sede della Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro (Casa Dopolavoro primo piano) a mezzo delle Società interessate, a fianco di ogni nome dovrà essere indicato il numero della tessera federale e se il concorrente è dopolavorista o no (per le gare di fondo).

Le iscrizioni si chiuderanno irrevocabilmente venerdì 8 marzo p. v. alle 22.

Ecco il programma della manifestazione:

Sabato 9 marzo alle ore 22 estrazione dei numeri all'Hotel Ceisera.

Domenica 10 marzo, alle ore 8, appello dei concorrenti — Ore 8.30 partenza gara di fondo (chilometri 15); ore 10, partenza gara incoraggiamento (chilometri 5). — Ore 14, premiazione all'Hotel Seissera.

Il Comitato nei giorni 9 e 10 ha sede in Valbruna all'Hotel Seissera.

La partita di calcio fra le squadre nazionali A e B

MODENA, 28.

Oggi, sul campo del Modena, si è svolta la partita di allenamento fra le squadre nazionali di calcio A e B. La partita, in due tempi, rispettivamente di trenta e di quindici minuti, è stata giocata sotto la pioggia ed il nevischio alla presenza delle autorità e di una grande folla.

Ha arbitrato il signor Zelocchi.

La squadra A ha segnato l'unico punto della partita nel primo tempo per merito di Schiavio.

La Direzione del Modena ha offerto quindi un ricevimento in onore dei giocatori ai quali il comm. Aranzia Ruiz ha porto il saluto della Federazione provinciale fascista.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.51 (O) — 6.45 (A) — 9.37 (D) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.45 (O) (per Gorizia) — 18.25 — 20.21 (A).
Arrivi: ore 7.35 (O) — 8.47 (A) — 11.5 (D) — 15.35 (A) — 17.51 (D) — 19.56 (A) — 20.15 (D) — 23.45 (O).

Udine-Venezia

Partenze: ore 5.20 (A) — 7 (D) — 9.5 (A) 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18.5 (A) — 20.30 (DD).
Arrivi: ore 4.15 (A) — 7.38 (M) da Pordenone — 9.50 (A) — 9.27 (DD) — 11.50 (D) — 15.45 (A) — 18.15 (D) — 21.40 (M) da Conegliano — 23.50 (A).

Udine-Tarvisio

Partenze: 8.35 (L) — 4.50 (A) — 9.45 (DD) — 13 (A) — 16.20 (A) — 18.30 (D).
Arrivi: ore 8.18 (A) — 10.57 (D) — 14.45 (O) — 19.30 (A) — 20.4 (DD) — 24 (L).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 5.35 — 7.50 (Grado) — 12.20 — 16.15 — 19
Arrivi: ore 8.25 (Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.58 (Grado) — 22.

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.
Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.
Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.
Partenza da Casarsa: ore 8.23 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Linea Udine-Cividale

Partenze da Udine: ore 6.15 — 8.10 — 12.25 — 15 (*) — 18.20 — 20.25
Arrivi a Cividale: ore 6.50 — 8.40 — 12.55 — 15.50 — 18.45 — 20.55
Partenze da Cividale: ore 7.20 — 9 — 13.30 — 16.50 — 19.15
Arrivi a Udine: ore 7.45 — 9.30 — 14 — 17.25 — 19.45.
(*) Si effettua nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato

Ferrovia Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbata: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.
Partenza da Caporetto: ore 6.50 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbata: 8.25 — 13.50 — 18.35 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia-Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 7.20 — 8.15 — 10.45 — 14.30 — 19.25.
Arrivi a Villa Santina: ore 8 — 9.50 — 11.25 — 15.10 — 20.15
Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15
Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55

Tranvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.15 — 12.5 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 16.10 (D.) — 18.15 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo fino a S. Daniele).
Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.40 — 13.15 — 14.30 (fino a Fagagna) 17.15 (D) — 19.30 (solo nei giorni feriali) — 20.39 (festivo fino a S. Daniele).
Partenze da S. Daniele: ore 6.25 — 7.50 (D) — 13.20 — 16.25 — 17.50.
Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.45 — 8.50 (D) — 14.30 — 17.20 — 19.

I treni in partenza da S. Daniele alle ore 7.50 e da Udine alle ore 16.10, hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago, Tramonti, Clauzetto, Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento e comunicazioni con Nimis-Buia-Vedronza.

Corriera

Vedronza, partenza: ore 7.20 — 13.30 — 16.30.
Tarcento, arrivi: ore 7.45 — 13.55 — 16.55.
Buia, partenze: ore 7.30 — 14 — 17.
Tricesimo, arrivi: ore 8.5 — 14.35 — 17.35
Nimis, partenze: ore 7.50 — 11.10 — 14.20 — 17.20.
Tricesimo, arrivi: ore 8.10 — 11.30 — 14.40 — 17.40.

Tranvia

Udine, partenze: ore 6.50 — 7.50 — 8.50 — 11.10 — 12.20 — 13.20 (1) — 14.20 — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.20 22.20 (1).
Tricesimo, arrivi: 7.18 — 8.18 — 9.18 — 11.38 — 12.48 — 13.48 (1) — 14.48 — 16.48 — 17.48 — 18.48 — 19.48 — 22.48 (1).
Tricesimo, partenze: ore 7.20 — 8.20 — 9.20 — 11.40 — 12.50 — 13.50 (1) — 14.50 — 16.50 — 17.50 — 18.50 — 19.50.
Tarcento, arrivi: ore 7.40 — 8.40 — 9.40 — 12 — 13.10 — 14.10 (1) — 15.10 — 17.10 — 18.10 — 19.10 — 20.10.
Tarcento, partenze: ore 7.55 — 8.55 — 11.15 — 12.25 (1) — 13.25 — 14.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 (2) — 21.25 (1).
Tricesimo, arrivi: ore 8.15 — 9.15 — 11.35 — 12.45 (1) — 13.45 — 14.45 — 16.45 — 17.45 — 18.45 — 19.45 — 20.45 (2) — 21.45 (1).
Tricesimo, partenze: ore 7.18 — 8.18 — 9.18 — 11.38 — 12.48 (1) — 13.48 — 14.48 — 16.48 — 17.48 — 18.48 — 19.48 — 21.48 (1).
Udine, arrivi: ore 7.48 — 8.48 — 9.43 — 12.3 — 13.13 (1) — 14.13 — 15.13 — 17.13 — 18.13 — 19.13 — 20.13 — 22.13 (1)

(1) Si effettua solo nei giorni festivi.
(2) Si effettua solo nei giorni feriali.

Corriera

Tricesimo, partenze: ore 9.20 — 11.40 — 14.50 — 17.50.
Nimis, arrivi: ore 9.40 — 12 — 15.10 — 18.10.
Tricesimo, partenze: ore 11.40 — 14.50 — 17.50.
Buia, arrivi: 12.10 — 15.20 — 18.20.
Tarcento, partenze: ore 6.50 — 7.50 — 12.30 — 16.
Vedronza, arrivi: 7.10 — 8.10 — 13.50 — 16.20.

Tramvie del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 8.50 — 12.20 — 18.33 — 20 (*).
Arrivo a Paluzza: ore 10.5 — 13.35 — 19.48 — 21.15 (*).
Partenza da Paluzza: ore 5.15 (*) — 6.50 — 10.25 — 16.20.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile